

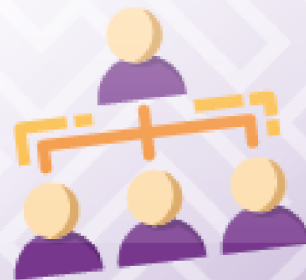


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CUNEO VIALE ANGELI

CNIC86000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CUNEO VIALE ANGELI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. --- del **22/06/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/11/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 87** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 96** Aspetti generali
- 97** Modello organizzativo
- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 108** Piano di formazione del personale docente
- 114** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'utenza della scuola è rappresentata principalmente da famiglie residenti nella zona sud-ovest della città di Cuneo. Si tratta di un tessuto urbano abbastanza omogeneo, anche dal punto di vista socio-culturale, che insiste su un territorio compatto e di estensione limitata.

Nel corso degli ultimi anni si è fatta sempre più pressante la richiesta del tempo pieno nella scuola primaria, legata presumibilmente alle condizioni di lavoro dei genitori. L'Istituto, attraverso un uso efficace delle risorse di personale e grazie all'impiego della flessibilità organizzativa, è riuscito in parte a rispondere a questa domanda del territorio, aumentando anche la disponibilità relativa al servizio mensa e attivando pre-ingresso e post-uscita per le famiglie che ne fanno richiesta.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è buono. Il background familiare mediano è complessivamente alto. La progettazione didattica tiene conto del contesto territoriale. La percentuale degli studenti stranieri è di circa il 25% nella scuola dell'infanzia e del 10-11% nella scuola primaria e secondaria; alcuni alunni sono seguiti dai servizi sociali o alloggiano in comunità. Un docente funzione strumentale si occupa dell'inserimento degli alunni stranieri neo-arrivati.

Dati esterni all'istituto. Il contesto territoriale presenta ampie e ricche opportunità che permettono di arricchire in modo significativo l'offerta formativa per gli alunni. In particolare sono presenti e fruibili le realtà sottoelencate:

- due Biblioteche per ragazzi che organizzano corsi per insegnanti e incontri con le classi;
- il Teatro Toselli e il Cinema Monviso in cui vengono allestiti spettacoli e mostre per bambini e ragazzi;
- il salone della Provincia in cui vengono organizzate mostre;
- il Servizio A.S.L. di Cuneo che organizza incontri per insegnanti e genitori su tematiche relative propriamente alla salute e all'educazione. Sono altresì programmati incontri all'interno delle Scuole tra operatori sanitari, genitori ed insegnanti per gli alunni diversamente abili inseriti nelle classi. Per la scuola secondaria sono previsti servizi a sostegno del processo di crescita degli adolescenti;



- il • Centro Migranti che offre sostegno alle famiglie extra-comunitarie, promuove iniziative didattiche e interviene, su richiesta delle scuole, con mediatori culturali per i bambini legati all'alfabetizzazione primaria;
- la Piscina, il Campo di atletica comunali strutture private;
- le agenzie extrascolastiche (Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, CRI);
- il • Giardino naturale LIPU;
- l'Istituto Storico della Resistenza;
- l'Associazione Officina Residenza Multidisciplinare;
- le scuole secondarie di secondo grado, i Centri di formazione e di qualifica professionale, il Conservatorio musicale "F. Ghedini";
- il • Parco fluviale Gesso e Stura e la "Casa del Fiume - Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero";
- la Specola scientifica presso il Liceo "G. Peano";
- i • Musei del territorio (es. Museo Civico e complesso San Francesco, Casa Galimberti, Museo Diocesano)
- l'Informagiovani organizzato dal Comune di Cuneo;
- la "Città dei Talenti" della fondazione CRC.

Un ruolo molto importante per la formazione e l'aggregazione giovanile è svolto in città dagli oratori parrocchiali e da cooperative con le loro svariate attività come il doposcuola per il sostegno alla scolarità degli alunni delle fasce più deboli (es. Associazione Tommasini, Cooperativa Momo e Cooperativa Emmanuele, Parrocchia Cuore Immacolato di Maria, Doposcuola Cuneo Storica, ecc).

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di un numero di studenti con disabilità certificata è un indicativo di inclusione. Il numero significativamente elevato di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento certificati



rappresenta per la scuola un'opportunità per pensare ad una didattica sempre più inclusiva rispetto ai diversi funzionamenti di ogni studente. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, inferiore ai riferimenti provinciali e regionali, suggerisce un contesto relativamente omogeneo, che può facilitare l'integrazione culturale e la costruzione di un'identità scolastica condivisa. Questa composizione studentesca permette di promuovere la diversità culturale in modo positivo, integrando esperienze diverse in un contesto di apprendimento coeso e solidale. Il dato relativo all'ESCS suggerisce una certa stabilità economica e culturale delle famiglie. Questo fattore è cruciale, poiché un ESCS più elevato è spesso correlato a maggiori risorse educative, supporto agli studenti e ad un ambiente di apprendimento più favorevole.

Vincoli:

Il contesto scolastico presenta anche alcuni vincoli che meritano attenzione. Il numero elevato di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, se non gestito correttamente, può comportare sovraccarico per i docenti e necessita sempre più di adeguate strategie e supporti sia agli insegnanti sia alle famiglie per garantire il successo formativo di ogni studente. Un ESCS variabile, con famiglie che oscillano tra medio-basso e alto, può generare disparità nel supporto e nelle aspettative educative delle famiglie. La bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, sebbene possa favorire l'integrazione culturale, rischia di limitare l'esposizione degli alunni a una varietà di esperienze e punti di vista fondamentali per imparare ad interagire con culture, lingue e tradizioni diverse in un mondo globalizzato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio cuneese offre diverse opportunità per la scuola, grazie a un contesto sociale e imprenditoriale ricco e dinamico. La provincia è caratterizzata da un tasso di disoccupazione del 5,6%, superiore alla media regionale del Piemonte (4,8%) ma inferiore a quella nazionale (7,8%). Questo dato, sebbene indichi alcune difficoltà economiche, suggerisce una maggiore stabilità rispetto ad altre aree d'Italia. Il tessuto imprenditoriale è composto principalmente da piccole e medie imprese, attive nei settori dell'agroalimentare, turismo e artigianato. L'associazionismo è molto presente, con numerose associazioni culturali e sportive che arricchiscono l'offerta educativa, permettendo agli studenti di partecipare a eventi e attività che stimolano la loro crescita personale e sociale. Il tasso di immigrazione della provincia, pari al 10,7%, leggermente superiore alla media piemontese (10,1%) e superiore a quella italiana (9%), può contribuire a una maggiore apertura culturale e a un arricchimento delle esperienze educative, promuovendo la multiculturalità all'interno delle scuole. Tra i principali stakeholder presenti sul territorio ci sono altre scuole, enti locali, fondazioni bancarie, associazioni, cooperative sociali e imprese con cui la scuola collabora per supportare il raggiungimento delle sue finalità. La presenza di numerose attività culturali e strutture



sportive offre opportunità per ampliare l'offerta educativa.

Vincoli:

Il territorio cuneese presenta alcuni vincoli che possono influenzare negativamente il contesto scolastico. Sebbene il tasso di disoccupazione della provincia sia relativamente basso, inferiore alla media nazionale, la presenza di disoccupazione può comunque limitare le opportunità economiche per le famiglie, influenzando la disponibilità di risorse per il supporto educativo e le attività extrascolastiche. Inoltre, il tasso di immigrazione, sebbene rappresenti una risorsa culturale, può portare a sfide in termini di integrazione degli studenti (es. necessità di risorse per progetti specifici a supporto dei ragazzi con background migratorio o NAI). La rete di trasporti pubblici, sebbene presente, non è sempre coordinata con le esigenze delle famiglie degli studenti dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il contesto scolastico presenta numerose opportunità per un ambiente di apprendimento moderno e inclusivo. Tutti i plessi sono dotati di Wi-Fi a banda larga e, grazie ai finanziamenti PON e PNRR, tutte le aule della primaria e secondaria hanno LIM o monitor interattivi, già presenti anche nelle scuole dell'infanzia (con alcune sezioni dotate anche di SmartTV). Questi strumenti rispondono alle esigenze didattiche e favoriscono una didattica interattiva. La presenza di laboratori - informatici, artistici, scientifici e musicali - supporta l'apprendimento pratico, mentre le aule per attività in piccolo gruppo, le palestre e le aule di psicomotricità offrono spazi per interventi inclusivi e attività motorie. Le sale lettura e i laboratori dispongono di PC, tablet, LIM e SmartTV, risorse preziose per l'approfondimento e lo sviluppo di competenze digitali. Sul piano economico, la scuola beneficia dei fondi PNRR per l'innovazione tecnologica. Per le famiglie in difficoltà economiche, l'Istituto prevede riduzioni dei costi per attività e uscite didattiche tramite valutazione ISEE. Infine, i servizi di mensa e di pre-ingresso e post-uscita (a pagamento e su richiesta delle famiglie) rispondono alle esigenze organizzative dei genitori.

Vincoli:

Nonostante le risorse disponibili, il contesto scolastico presenta vincoli e punti di debolezza che richiedono interventi mirati. Sebbene tutti i plessi siano dotati di Wi-Fi a banda larga e abbiano buone dotazioni tecnologiche, preoccupa la manutenzione e l'aggiornamento di tali strumentazioni che sono state acquistate tutte nel medesimo arco temporale e quindi arriveranno tutte in contemporanea ad obsolescenza. La presenza di laboratori e spazi specializzati (informatica, arte, scienze) è un punto di forza, ma spesso gli spazi sono inadatti a classi numerose. In aggiunta, la maggior parte degli edifici dell'Istituto sono datati e non sempre adatti alle necessità di flessibilità e modularità richieste da una didattica innovativa. La rigidità degli spazi può ostacolare l'adozione di metodologie didattiche più dinamiche e collaborative, limitando le opportunità per gli studenti. Dal



punto di vista economico, la scuola riceve pochi contributi volontari dalle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

Il contesto scolastico offre importanti opportunità grazie alla stabilità e all'esperienza del personale. La maggioranza dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e ha un'esperienza superiore a 5 anni, favorendo la continuità didattica. La stabilità del corpo docente e la presenza di una dirigente scolastica e una DSGA con incarico effettivo ed esperienza, garantiscono un'organizzazione solida. Le competenze del personale sono arricchite da docenti con formazione specifica sull'inclusione, supportando così una didattica sensibile ai bisogni degli alunni. I docenti di sostegno, con qualifiche adeguate, operano per promuovere l'inclusione degli studenti con disabilità certificata, coordinando percorsi personalizzati e collaborando con i colleghi per diffondere pratiche inclusive. Inoltre, la scuola si avvale di una funzione strumentale specifica per inclusione e BES, con la collaborazione di referenti BES e alunni stranieri nei diversi ordini di scuola, definita dall'organigramma di Istituto e di assistenti specialisti e alla comunicazione.

Vincoli:

Nonostante la stabilità del personale e le risorse per l'inclusione, il contesto scolastico presenta alcuni vincoli. La bassa mobilità dei docenti, pur favorendo la continuità didattica, può ostacolare talvolta l'introduzione di novità, limitando il rinnovamento didattico e l'adattamento a nuove esigenze formative. Sul fronte dell'inclusione sono sempre più necessarie risorse per rispondere in modo adeguato alle esigenze di una popolazione studentesca eterogenea. La gestione dell'organico docente e non docente è complessa, considerato il numero di dipendenti dislocato nei cinque plessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CUNEO VIALE ANGELI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC86000E
Indirizzo	VIALE ANGELI, 82 CUNEO 12100 CUNEO
Telefono	0171503300
Email	CNIC86000E@istruzione.it
Pec	CNIC86000E@PEC.ISTRUZIONE.IT

Plessi

CUNEO V.LE ANGELI "FILLIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA86001B
Indirizzo	VIA LUIGI TERESIO CAVALLO, 9B CUNEO 12100 CUNEO

CUNEO V.LE ANGELI "S. ARNAUD" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA86002C
Indirizzo	VIA GIACINTO GIACOSA, 10 CUNEO 12100 CUNEO

CUNEO V.LE ANGELI NUTO REVELLI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE86001L
Indirizzo	VIALE ANGELI, 82 CUNEO 12100 CUNEO
Numero Classi	16
Totale Alunni	317

CUNEO V.LE ANGELI "LIDIA ROLFI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE86002N
Indirizzo	LARGO BELLINO, 3 CUNEO 12100 CUNEO
Numero Classi	10
Totale Alunni	187

CUNEO V.LE ANGELI "M.D'AZEGLIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM86001G
Indirizzo	VIA BERSEZIO, 33 CUNEO 12100 CUNEO
Numero Classi	16
Totale Alunni	362



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Per attività in piccolo gruppo	10
Strutture sportive	Palestra	4
	aule per attività di psicomotricità	2
Servizi	Mensa	
	pre-ingresso e post-uscita	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

Tutti i plessi sono dotati di connessione wi-fi con fibra ottica a banda larga. Alcuni plessi sono



forniti di laboratorio informatico e, dall'anno scolastico 2022/23, tutte le aule della scuola secondaria e primaria sono dotate di LIM o monitor interattivi (finanziamento PON "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"). Entrambe le scuole dell'infanzia sono provviste di una LIM, alcune sezioni anche di SmartTV.

Per lo svolgimento di incontri in presenza è stato attrezzato, con uno schermo e con sedute mobili all'occorrenza, l'atrio della scuola secondaria che funge anche da aula video e aula dedicata alle lezioni frontali di strumento o d'orchestra.

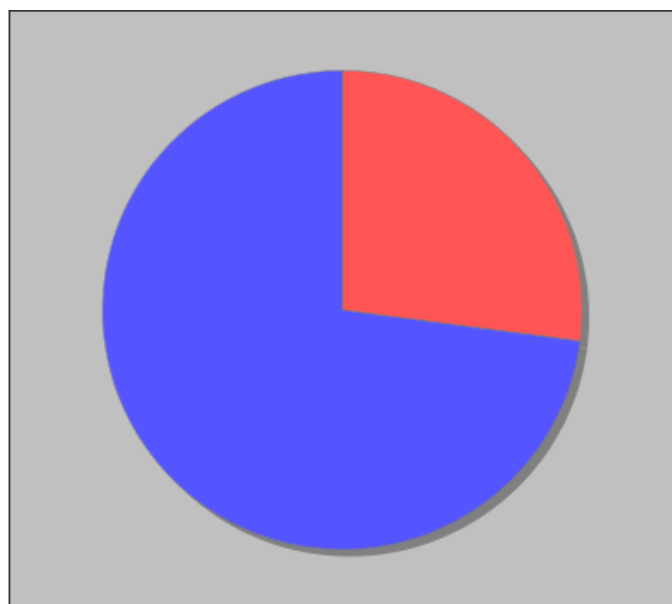


Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	28

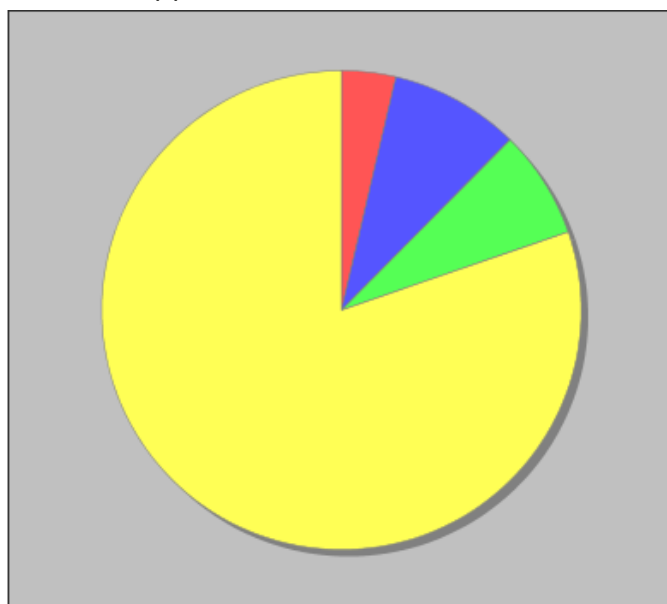
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 49
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 132

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 110



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Viale Angeli Cuneo attua la propria azione didattica ed educativa, autonoma e condivisa all'interno del Collegio Docenti, in stretta collaborazione con il Consiglio d'Istituto, nel quadro generale delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, nonché delle Linee Guida e dei Regolamenti contenuti nelle Circolari Ministeriali, tenuto conto delle linee di indirizzo emanate dalla Dirigente Scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione all'inglese nella scuola primaria.

Traguardo

A distanza di 3 anni, l'Istituto si prefigge di incrementare il punteggio medio ottenuto dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali per l'inglese nella scuola primaria, almeno allineandosi ai risultati medi nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo di competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, con particolare attenzione a tre aree fondamentali: la competenza multilinguistica, la competenza digitale e la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

A distanza di tre anni, l'istituto si prefigge di: - Modificare ambienti e introdurre metodologie innovative per l'apprendimento attivo - Costruire griglie di valutazione con indicatori descrittivi che permettano la misurazione dei livelli di competenza raggiunti e la valutazione dei processi formativi intrapresi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze per l'apprendimento permanente**

Si riprendono in questa sezione in forma esplicita, in qualità di radici del Piano Triennale, gli elementi conclusivi del Rapporto di Autovalutazione (RAV): Priorità, Traguardi di lungo periodo e Obiettivi di breve periodo.

Lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio europeo, 2018) ricopre un ruolo fondamentale per la realizzazione personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. La necessità dell'Istituto di dotarsi di obiettivi formativi chiari e monitorabili è legata al bisogno di concretizzare un vero proprio programma di azione che porti la didattica per competenze e la didattica per l'apprendimento delle *life skills* al centro del processo di apprendimento. La valutazione degli interventi didattico-educativi permette, in caso di discostamento dai risultati attesi, la programmazione di processi correttivi.

Il grado di raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi indicati nel RAV è sottoposto a monitoraggio annuale mediante somministrazione di questionari a tutte le componenti della scuola (docenti, personale ATA, famiglie e studenti) a conclusione dell'anno scolastico, come disposto a partire dall'a.s. 2021-22.

Il Piano di miglioramento è annualmente sottoposto a verifica per valutare il grado di raggiungimento dei traguardi individuati dal RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione all'inglese nella scuola primaria.

Traguardo

A distanza di 3 anni, l'Istituto si prefigge di incrementare il punteggio medio ottenuto dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali per l'inglese nella scuola primaria, almeno allineandosi ai risultati medi nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo di competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, con particolare attenzione a tre aree fondamentali: la competenza multilinguistica, la competenza digitale e la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

A distanza di tre anni, l'istituto si prefigge di: - Modificare ambienti e introdurre metodologie innovative per l'apprendimento attivo - Costruire griglie di valutazione con indicatori descrittivi che permettano la misurazione dei livelli di competenza raggiunti e la valutazione dei processi formativi intrapresi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

integrare i percorsi in verticale per gli ambiti linguistici, digitali e delle competenze dell'imparare a imparare



favorire nel lavoro di aula la riflessione metacognitiva affinché gli alunni sviluppino consapevolezza delle proprie potenzialità e caratteristiche di funzionamento

Incrementare la competenza linguistica degli alunni della scuola primaria in inglese.

Introdurre attività didattiche che stimolino l'uso pratico della lingua inglese.

Sviluppare negli studenti la capacità di lavorare in ambienti di apprendimento flessibili e collaborativi, aumentando le competenze di problem solving.

○ **Ambiente di apprendimento**

stimolare l'apprendimento con metodologie didattiche quali: - la didattica metacognitiva - la didattica centrata sullo sviluppo delle competenze - l'educazione socioemotiva

Creare ambienti di apprendimento flessibili e innovativi adatti ad una didattica attiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

valorizzare i differenti stili cognitivi e le diverse intelligenze



Creare percorsi per la riduzione dei divari negli apprendimenti.

Creare percorsi per la valorizzazione dei talenti personali degli studenti.

○ **Continuita' e orientamento**

creare per gli alunni piu' occasioni per conoscere le realta' scolastiche e formative del territorio.

sostenere e orientare gli studenti nella scoperta dei propri talenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare le competenze in merito alle lingue straniere del corpo docenti.

Consolidare l'aggiornamento dei docenti in merito alla metodologia CLIL.

Rafforzare le competenze in merito all'utilizzo di metodologie didattiche innovative del corpo docenti.

Rafforzare le competenze digitali e STEM del corpo docenti.



Rafforzare le competenze in merito all'utilizzo di strategie, metodologie e strumenti di personalizzazione nel corpo docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrare nelle attività curriculari occasioni di confronto con le realtà del territorio.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti in merito all'innovazione didattica

Descrizione dell'attività

La formazione dei docenti in merito all'innovazione didattica mira a fornire agli insegnanti competenze aggiornate innovative per migliorare l'efficacia dell'insegnamento. Questa attività prevede l'introduzione di tecnologie digitali, tecniche di apprendimento attivo e nuovi approcci pedagogici. L'obiettivo è sviluppare una didattica più interattiva, coinvolgente e capace di rispondere ai bisogni di una generazione di studenti sempre più digitale e con esigenze diversificate. La formazione non si limita all'aspetto tecnologico, ma include anche strategie per una migliore gestione del gruppo classe, promuovendo l'inclusività e la cooperazione. Nel contesto del PNRR, il D.M.66/2023 ha allocato risorse significative per la formazione dei docenti, riconoscendo la necessità di investire nell'aggiornamento professionale degli insegnanti. Tale D.M. è strumento fondamentale per l'Istituto per favorire la formazione dei docenti in merito all'innovazione didattica.

Tempistica prevista per la

6/2025



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
---------------------------------	---

	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
--	--

	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
--	---

	Nuove competenze e nuovi linguaggi
--	------------------------------------

Risultati attesi

1 Aumento della percentuale dei docenti che partecipano ai corsi di formazione organizzati dall'Istituto Comprensivo sull'innovazione didattica, valutata tramite la presenza (> 50% al termine di ogni anno scolastico).

2 Aumento nell'utilizzo quotidiano di metodologie innovative da parte dei docenti, valutato tramite questionari (anno 1 > 30% docenti, anno 2 > 50% docenti, anno 3 > 60% docenti).

3 Aumento della percentuale di docenti in possesso di certificazioni informatiche, linguistiche, riguardanti specifiche metodologie (es. "Scuola senza zaino").

4 Aumento della motivazione e del senso di **empowerment** del corpo docente, valutati tramite la percentuale di docenti che esprimono un rating positivo nel questionario di soddisfazione dei docenti (anno 1 > 50%, anno 2 > 60%, anno 3 > 70%).

5 Aumento della soddisfazione degli alunni e delle famiglie rispetto al percorso scolastico, valutato tramite appositi questionari (< 5% "non soddisfatti", > 20% "molto soddisfatti").

6 Raggiungimento di target e milestone dei PROGETTI PNRR



D.M. 65/2023 e D.M. 66/2023

Attività prevista nel percorso: Risultati a distanza

Descrizione dell'attività	L'attività ha come obiettivo il miglioramento del sistema di monitoraggio dei risultati degli alunni che hanno terminato la scuola secondaria di I grado dell'Istituto, offrendo un quadro più chiaro sull'efficacia delle scelte didattiche adottate. Altro aspetto centrale è il supporto alle famiglie nel processo di orientamento. In un contesto educativo sempre più complesso, i genitori necessitano di strumenti informativi e di orientamento per aiutare i ragazzi a prendere decisioni consapevoli riguardo al loro futuro. Il miglioramento del sistema di monitoraggio vuole aiutare le famiglie a comprendere meglio le potenzialità e le aree di miglioramento dei propri figli, offrendo una guida più mirata verso i percorsi scolastici e professionali più adatti.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024	
Destinatari	Docenti	
	Studenti	
	Genitori	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	ATA	
	Scuole secondarie secondo grado del territorio	
Risultati attesi	Miglioramento del sistema informativo di monitoraggio e controllo: costruzione di strumenti per la valutazione della percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo della scuola e dell'efficacia del consiglio orientativo nel	



suggerire percorsi idonei al successo formativo degli studenti (% degli alunni promossi ad un anno di distanza che hanno/non hanno seguito il consiglio orientativo).

Supporto degli alunni e delle famiglie nel processo di orientamento al termine della scuola secondaria di I grado tramite la pubblicazione dei dati emersi dall'analisi suddetta.

Attività prevista nel percorso: Ambiti verticali

Descrizione dell'attività

L'attività si concentra sul rafforzamento della continuità educativa tra i diversi ordini. L'obiettivo è creare percorsi formativi omogenei che favoriscano uno sviluppo progressivo delle competenze. Attraverso una maggiore integrazione tra i curricoli, i docenti dei tre ordini scolastici collaborano per costruire una didattica coerente e allineata agli obiettivi formativi a lungo termine. Questo approccio mira a facilitare il passaggio degli studenti tra i diversi ordini, migliorando la loro esperienza formativa e favorendo una transizione più fluida. Le famiglie hanno un ruolo attivo nel monitoraggio della continuità educativa attraverso un apposito questionario annuale: il feedback raccolto tramite questo strumento è fondamentale per comprendere meglio le aree in cui è necessario intervenire, promuovendo una maggiore fiducia e partecipazione attiva nel processo educativo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Risultati attesi

1. Rinforzo dell'efficacia del curriculum verticale, valutato grazie a focus group per ambiti verticali.

2. Miglioramento del raccordo tra i percorsi didattici e formativi dei tre ordini di scuola, valutato tramite questionari per alunni e famiglie sulla percezione degli aspetti di continuità e discontinuità tra i differenti ordini.

● **Percorso n° 2: Competenze STEM e multilinguistiche e riduzione dei divari negli apprendimenti**

Il percorso di miglioramento ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. La promozione dell'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM si basa sull'utilizzo di metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze laboratoriali e affrontando questioni e problemi di natura applicativa. La riduzione dei divari negli apprendimenti e il perseguimento del successo formativo degli studenti è perseguita attraverso due linee di azione: la valorizzazione delle differenze, permettendo a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità, e la riduzione degli ostacoli per offrire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere i traguardi del primo ciclo di istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione all'inglese nella scuola primaria.



Traguardo

A distanza di 3 anni, l'Istituto si prefigge di incrementare il punteggio medio ottenuto dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali per l'inglese nella scuola primaria, almeno allineandosi ai risultati medi nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo di competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, con particolare attenzione a tre aree fondamentali: la competenza multilinguistica, la competenza digitale e la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

A distanza di tre anni, l'istituto si prefigge di: - Modificare ambienti e introdurre metodologie innovative per l'apprendimento attivo - Costruire griglie di valutazione con indicatori descrittivi che permettano la misurazione dei livelli di competenza raggiunti e la valutazione dei processi formativi intrapresi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

integrare i percorsi in verticale per gli ambiti linguistici, digitali e delle competenze dell'imparare a imparare

favorire nel lavoro di aula la riflessione metacognitiva affinché gli alunni sviluppino consapevolezza delle proprie potenzialità e caratteristiche di funzionamento



Introdurre attività didattiche che stimolino l'uso pratico della lingua inglese.

Sviluppare negli studenti la capacità di lavorare in ambienti di apprendimento flessibili e collaborativi, aumentando le competenze di problem solving.

○ **Ambiente di apprendimento**

stimolare l'apprendimento con metodologie didattiche quali: - la didattica metacognitiva - la didattica centrata sullo sviluppo delle competenze - l'educazione socioemotiva

Creare ambienti di apprendimento flessibili e innovativi adatti ad una didattica attiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

valorizzare i differenti stili cognitivi e le diverse intelligenze

Creare percorsi per la riduzione dei divari negli apprendimenti.

Creare percorsi per la valorizzazione dei talenti personali degli studenti.

○ **Continuità' e orientamento**



sostenere e orientare gli studenti nella scoperta dei propri talenti.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Rafforzare le competenze in merito alle lingue straniere del corpo docenti.

Consolidare l'aggiornamento dei docenti in merito alla metodologia CLIL.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi e didattici per alunni per sviluppare competenze STEM e multilinguistiche

Descrizione dell'attività

Realizzazione di: percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere; percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie; percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

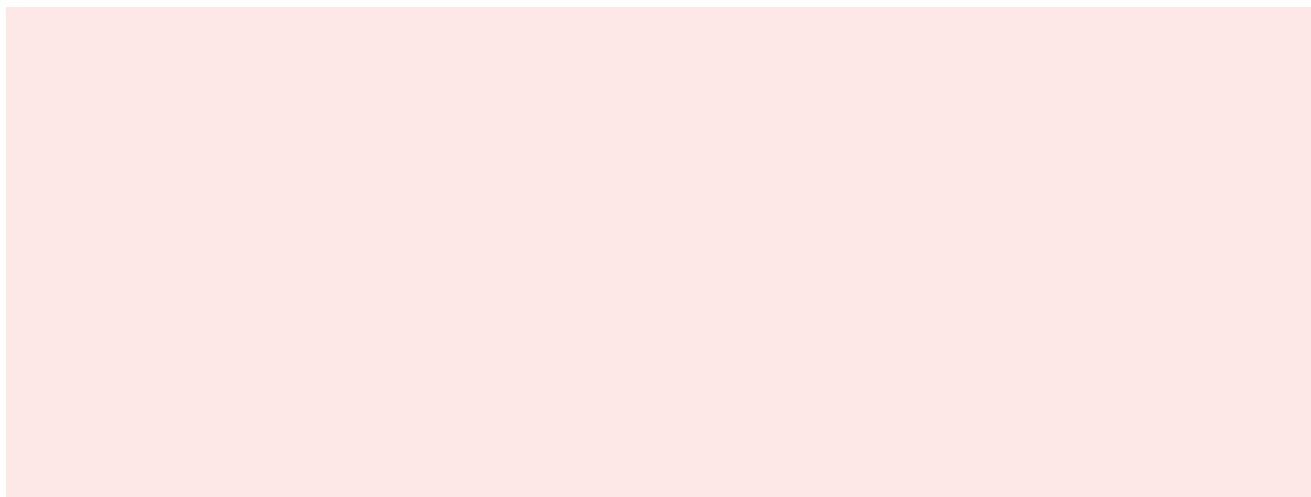


Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Esperti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi	• Frequenza da parte degli alunni dell'Istituto di ogni ordine di almeno un percorso in ambito STEM o di potenziamento linguistico negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 • Creazione di collaborazioni con partner esterni e formatori esperti per l'implementazione e la condivisione di buone pratiche • Raggiungimento di target e milestone previsti dal progetto PNRR D.M. 65/2023
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti

Descrizione dell'attività	Si prevedono: percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari; percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.
---------------------------	--



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Esperti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Riduzione dei divari territoriali

Risultati attesi	• Creazione di un sistema integrato di interventi personalizzati per ridurre i divari negli apprendimenti • Attivazione di percorsi di recupero e potenziamento per studenti con difficoltà sia in orario mattutino sia in orario pomeridiano • Potenziamento dell'uso di metodologie didattiche innovative e collaborative • Raggiungimento di target e milestone del progetto PNRR D.M. 19/2024
------------------	---



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La collegialità delle azioni educative è lo strumento con il quale si creano le condizioni per dare vita a uno spazio collettivo e aperto, nel quale i diversi attori che partecipano alle attività formative possano cooperare in modo dinamico e flessibile.

L'Istituto Comprensivo ha come punti di riferimento comuni ad ogni scuola le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio europeo 2018), gli obiettivi dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e i **Goals** delineati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. I percorsi di insegnamento-apprendimento proposti agli alunni sono, dunque, orientati da questi riferimenti di volta in volta contestualizzati.

Scuola dell'Infanzia e Primaria

Dall'anno scolastico 2022/23 è in atto un percorso di didattica esperienziale con attenzione alle discipline Steam che coinvolge alunni e docenti della scuola dell'Infanzia e della Scuola primaria per sviluppare, attraverso l'innovazione e l'uso di robottini, la creatività e il pensiero critico.

Scuola Primaria

Nella scuola primaria "L. Rolfi" è consolidato l'utilizzo del modello educativo "Scuola Senza Zaino", fondato su tre valori: l'ospitalità, la responsabilità, la scuola come comunità di ricerca.

Ospitalità: in ogni aula le alunne e gli alunni trovano e condividono il materiale necessario per la lezione. Gli arredi e gli spazi sono funzionali e idonei per accogliere i bambini e le bambine al fine di accompagnare e sostenere i loro apprendimenti.

Responsabilità: insieme alle insegnanti, le bambine e i bambini costruiscono le regole della convivenza: decidono insieme come muoversi all'interno dell'edificio e negli spazi dell'aula, come gestire i materiali comuni e individuali, come utilizzare gli strumenti didattici costruiti dagli insegnanti per supportare i loro apprendimenti, come rapportarsi nel lavoro in coppia o nel



piccolo gruppo, come comportarsi durante le spiegazioni, come svolgere i compiti a casa.

Comunità: le classi sono luoghi dove si indaga e si esplora e dove ciascuno lavora con materiali anche diversi volti al raggiungimento di obiettivi comuni condivisi da tutti. Gli spazi d'aula sono composti da aree distinte che rendono possibile diversificare il lavoro scolastico consentendo la conduzione di più attività in contemporanea. Punti fondamentali sono la collegialità dei docenti, la collaborazione con i genitori, i rapporti con il territorio.

LA GLOBALITÀ DELL'ESPERIENZA SCOLASTICA C'è una relazione diretta tra setting educativo, modello pedagogico-didattico e modello relazionale alla base dei rapporti. L'ambiente instaura una relazione reciproca, coinvolgente e trasformante con il soggetto. Il contesto educativo è un sistema complesso composto da spazi e arredi, strumenti didattici, tecnologie e dalle relazioni, le competenze di docenti e allievi, i piani formativi, i sistemi di valutazione.

LA GLOBALITÀ DELLA PERSONA Si considerano tutte le dimensioni proprie dell'individuo (cognitiva, corporea, relazionale, affettiva, emotiva) e la qualità dell'esperienza che ogni singolo allievo vive a scuola. Un apprendimento significativo e profondo parte dall'esperienza e si costruisce grazie all'interazione tra realtà astratta (gli aspetti simbolico-ricostruttivi), realtà diretta (il rapporto faccia a faccia con altri esseri umani ed il mondo) e realtà virtuale, creata dai media tecnologici. All'introduzione delle nuove tecnologie si affianca sempre il recupero effettivo dell'aspetto corporeo, il contatto con il mondo inteso nella sua oggettualità, il rapporto con la sfera simbolico-astratta (che richiama prima di tutto il leggere, scrivere, ascoltare e parlare), e con i sistemi di comunicazione visuale che sollecitano immaginazione e creatività.

LA GLOBALITÀ DEI SAPERI Esigenza di individuare i legami e i nuclei fondanti dei saperi (per evitare che la conoscenza risulti frammentaria e ripartita in comparti isolati) e la connessione tra il «cosa» (i contenuti) e il «come» (i modi dell'insegnare), favorendo l'interconnessione e l'interdisciplinarietà. Attenzione alla disposizione spaziale e all'uso della strumentazione didattica, all'incremento della responsabilizzazione degli alunni, al coinvolgimento, alla meta-cognizione attraverso un approccio costruttivistico, basato sul problem solving e sulla scelta, sulle relazioni all'interno di una comunità di pratiche, su di un lavoro collaborativo.

L'AGORÀ è il luogo dell'accoglienza al mattino quando si arriva a scuola, per salutarsi, per condividere le attività che ci aspettano durante la mattinata. Ma anche per discutere dell'organizzazione delle attività, dei ruoli che ognuno all'interno della classe può avere. Discutere dei problemi che di volta in volta si presentano, ricercare e condividere le strategie opportune per il buon funzionamento del gruppo. Partecipare a una spiegazione frontale di un argomento nuovo che si deve trattare.



LE ISOLE E I TAVOLI ospitano da 4 a 6 alunni che possono lavorare a coppie, in piccolo gruppo, a isole o anche singolarmente a seconda di quanto previsto dalle attività della giornata. I materiali sono condivisi e la responsabilità della gestione e dell'ordine è concordata e affidata agli studenti. Ognuno può trovare un sostegno e un aiuto dal compagno. Il dialogo e il confronto sono costanti.

LE ATTIVITÀ nei diversi tavoli possono essere: – uniche per tutti e nello stesso tempo – diversificate per gruppi di lavoro e realizzate a rotazione tra le isole – uguali ma con tempi, materiali o strategie diverse. L'insegnante può trovare il tempo di affiancare chi si trova nella necessità di un'ulteriore spiegazione, di un consolidamento o di un potenziamento. Come differenziare: attività diverse in contemporanea a rotazione, attività uguali con/in tempi diversi, attività uguali con materiali e strategie diverse, attività unica per tutti nello stesso tempo. Differenziare per rispettare i tempi di ciascuno, per rispondere alle varie modalità di apprendimento e alle varie intelligenze, per rendere più efficace l'intervento dell'insegnante, per aumentare le occasioni di acquisizione di competenze, per rendere interessante e significativa l'attività didattica. Aree dedicate in classe ad attività già strutturate e alle quali i bambini possono accedere in autonomia, secondo quanto previsto dalla programmazione giornaliera, o laboratori dedicati.

LE REGOLE E LE PROCEDURE si costruiscono insieme. Il buon funzionamento di una classe richiede una efficace organizzazione del chi fa cosa e quando, orientato alla responsabilità e all'autonomia tramite un sistema di ruoli e incarichi. Si progettano e si condividono con i bambini. Si "provano", si aggiustano, si lasciano appese ai muri fino a quando sono codificate ed entrano nella routine. Si revisionano al bisogno.

LA VALUTAZIONE MITE è una valutazione formativa, che fa leva sulla motivazione intrinseca degli studenti, dà fiducia all'altro/a, allo studente, ai genitori e costruisce un contesto di relazioni, procedure e ambienti positivi e creativi. La valutazione mite: non misura ma dà valore e valuta le competenze, valorizzandole, seguendo un approccio qualitativo. prevede una triangolazione dei punti di vista (docente, alunno, genitore/gruppo di pari) per comprendere e tener conto dei punti di partenza degli allievi/e per differenziare gli interventi migliorativi. Autovalutazione come momento centrale e fondamentale del processo di apprendimento. Senza dare spazio alla competizione. L'errore come bene prezioso che fa dell'insuccesso un'occasione per comprendere meglio il processo di apprendimento e migliorare le performance.

Secondaria I grado.

La scuola secondaria di I grado "M. D'Azeglio", a partire dall'a.s.2023/2024 e in virtù della progettazione avviata con il PNRR Scuola 4.0 azione 1 – Next Generation Classroom, ha trasformato le proprie aule in ambienti di apprendimento specializzati in chiave disciplinare attraverso setting



degli spazi, arredi, e strumenti digitali e analogici. Gli ambienti di apprendimento sono assegnati alle diverse discipline e i docenti della stessa materia condividono gli stessi spazi e li stanno personalizzando. Gli alunni, ogni due ore, si spostano tra i diversi ambienti apprendimento sviluppando maggiore autonomia. Per la nuova organizzazione è stata deliberata una integrazione al Regolamento di Istituto così come riportato sul sito della scuola:

<https://www.icvialeangelicuneo.it/>

La scuola secondaria di I grado sviluppa e aderisce a progetti per implementare l'attività informatica (**coding** e robotica) e amplia l'offerta formativa linguistica con il lettorato in inglese e la partecipazione alla formazione e agli esami DELF per la lingua francese.

Unico sul territorio cittadino, il percorso ad indirizzo musicale, con tre classi, è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali, concorre a favorire l'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Sviluppa, in particolare in relazione alla pratica della musica d'insieme, progetti e iniziative anche a carattere interdisciplinare. In tema di continuità e per favorire ed incrementare la pratica musicale, si promuovono le occasioni che vedono sia gli alunni di strumento che i docenti stessi proporsi periodicamente presso le sedi della scuola primaria, integrandosi con le attività a tale scopo annualmente pensate e progettate.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

I percorsi innovativi di "Scuola senza zaino" nella scuola primaria Rolfi e di didattica per ambienti di apprendimento nella scuola secondaria sono supportati da azioni di formazione rivolti all'intero team dei docenti dei due plessi.

Anche per l'a.s. 2024/25 sono state programmate tali formazioni che sono state finanziate con i fondi del D.M. 66 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il



personale scolastico" .



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: L'IC Viale Angeli verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

A questo bando PNRR partecipiamo con i 2 plessi di scuola primaria (plesso Revelli 16 classi e plesso Rolfi 10 classi) e con il plesso della scuola secondaria D'Azeglio con 16 classi. I 3 plessi, a seguito della partecipazione a vari PON e a progetti con altri finanziamenti, sono dotati di connessione a banda larga, in molte aule sono presenti Digital Board o LIM e discreta è la disponibilità di PC e tablet. Con questo Progetto potenzieremo 22 ambienti con nuove tecnologie che implementeranno le dotazioni già esistenti e si andranno a arricchire aule tematiche per le attività didattiche curriculari. I dispositivi personali che acquisteremo (PC portatili e tablet) andranno invece ad arricchire la dotazione di device che la scuola ha già acquistato grazie ai finanziamenti precedenti: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie dando priorità agli alunni più fragili e/o a rischio di dispersione. Con i fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida e con ambienti di apprendimento con caratteristiche differenti in considerazione della diversa struttura dei 3 plessi. Per il plesso Revelli (che ha 3 classi parallele per ogni anno e per un anno ha 4 classi) si implementeranno sia le dotazioni già esistenti all'interno delle classi sia le dotazioni delle aule dedicate alle attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratoriali (ambiente di apprendimento delle scienze e della sostenibilità ambientale, Aula multifunzionale per classi prime e seconde con estensione negli spazi del corridoio antistante l'aula, Aula Biblioteca e sala lettura /studio per classi quarte e quinte con estensione negli spazi del corridoio antistante l'aula, Aula ambiente di apprendimento innovativo (implementazione aula computer già esistente). Per il plesso Rolfi funzionante da anni come "Scuola senza Zaino", organizzeremo le aule in modo da destinare agli alunni di ciascun anno 2 ambienti dedicati: uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, ogni 2 classi parallele (es. 1A e 1B, 2A e 2B, ecc) si specializzeranno gli spazi con una organizzazione a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Gli studenti passeranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle 2 aule si integreranno gli strumenti tecnologici già esistenti per sfruttare in modo diverso gli spazi. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una quotidiana didattica attiva supportata da strumenti adeguati. L'ambiente multifunzionale, a disposizione di tutte le 10 classi, sarà implementato con schermo multimediale, tecnologie per attività di robotica e software di scienze. Per il plesso della scuola secondaria, edificio anni '60 e disposto su 5 piani, si avvia una organizzazione secondo il modello DADA specializzando le aule in chiave disciplinare integrando le tecnologie già esistenti con arredi, organizzazione degli spazi e strumenti digitali e analogici. Si prevede anche l'allestimento di aule flessibili e polifunzionali (1 Aula Scienze e della sostenibilità ambientale; 1 aula Aula delle espressioni visive e del disegno; 1 Aula del pensiero logico-creativo e del coding e Biblioteca) con setting didattico che affianchi alla disposizione frontale dell'aula tradizionale una maggior flessibilità con arredi componibili. La comune matrice pedagogica che lega i 3 plessi è rappresentata da una didattica attiva in cui il protagonista è ogni alunno accompagnato nel suo percorso di crescita.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: PICCOLI PASSI PER CRESCERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Progetto continuità e robotica: proposta STEAM e Storytelling per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria anni di raccordo. Digital Storytelling, narrazione creata mediante gli strumenti digitali, è un processo che consiste nell'organizzazione dei contenuti disponibili in modo tale da ottenere una struttura narrativa lineare da assimilare a un racconto. Narrare è importantissimo per le STEM: i progetti di questo tipo riguardano persone e fenomeni che sono protagonisti di costruzione, di lavoro, di studio per produrre conoscenza. Coinvolgono le emozioni e comportano l'incontro dell'io con gli altri, l'interazione con l'ambiente e il mondo. Ciascun plesso di infanzia e primaria sarà dotato di un carrello, che permetterà di utilizzare le attrezzature di robotica durante l'orario curricolare negli ambienti più opportuni. Ciascuna classe e ciascuna sezione avrà modo di creare e montare la propria storia, tenere in un cassetto del carrello il proprio materiale. Una parte dei cassettei conterranno i robottini che saranno utilizzati da tutti (per quest'anno la precedenza nell'uso dei materiali viene data ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e alle classi prime e seconde della primaria). Ciascun gruppo crea la storia e costruisce la sceneggiatura e lo scenario, personaggi ecc. con le carte di PROPP; nel frattempo attraverso le carte " per la robotica unplugged" si organizzano percorsi psicomotori con carte direzionali e con forme 3D costruite dai più grandi. Successivamente ciascun gruppo potrà utilizzare le apine (bee-bot) per progettare il percorso, lungo i passi della storia narrata, oppure (blue-bot) programmare attraverso l'app il percorso stesso. In alternativa attraverso i due software suggeriti scaricabili free sarà possibile costruire il percorso attraverso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

programmazione a blocchi (picto-blox) Infine programmazione con ozobot bit e evo, la storia sarà narrata con personaggi che avanzano su traccia grafica. infine narrata agli altri.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/08/2022

Data fine prevista

15/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	30

● Progetto: IC Viale Angeli: docenti in formazione



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a realizzare percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica per il personale scolastico, in continuità con l'azione di innovazione nell'ambito della didattica che abbiamo avviato in questi anni nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, in una visione di percorso verticale unitario. I fondi di questo PNRR ci permettono di implementare, con percorsi per personale docente e ATA, l'azione di transizione digitale in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2 per utilizzare le tecnologie (computer, software....) e gli arredi che via via stanno arrivando con il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi e con i percorsi didattici e formativi previsti con il nostro progetto "Linguaggi e competenze per il futuro" finanziato con la linea di investimento - Nuove competenze e nuovi linguaggi Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023). Le proposte formative si propongono: - di migliorare le competenze digitali di base integrandole alla didattica quotidiana utilizzano strumentazioni e tecnologie acquistate in questi anni; - di implementare il modello di "scuola senza zaino" (plesso Rolfi) e di scuola "Per ambienti di apprendimento" (scuola secondaria D'Azeglio) per sperimentare un insegnamento attivo; - di sviluppare il pensiero critico e logico; - di offrire un uso sistematico del coding e della robotica come elementi di insegnamento/apprendimento trasversali alle discipline; - di formare personale ATA e docenti sugli aspetti salienti della cybersicurezza. La fascia di età degli alunni della nostra scuola presuppone che la formazione nell'ambito digitale tenga sempre presente le regole di comportamento previste per l'utilizzo delle tecnologie digitali per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico dei nostri utenti. Tutto il percorso formativo è stato condiviso con docenti e ATA con form e collegio docenti dedicati e con la possibilità di proporre itinerari di formazione digitale da parte di gruppi di docenti e/o del personale ATA. La formazione si svolgerà a partire da giugno 2024 con qualche percorso laboratoriale che potrebbe anche essere svolto nei mesi precedenti (es. laboratorio sull'utilizzo della stanza Snozelen). I percorsi di formazione come anche i laboratori sul campo, mirano a far raggiungere agli alunni e alle alunne il successo formativo nel rispetto delle peculiarità di ciascuno integrando la formazione digitale all'interno del curriculum più ampio della costruzione del cittadino di domani. Si realizzeranno quindi percorsi che permettano ai docenti di implementare le proprie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze verso la transizione digitale con un occhio attento e vigile sulle potenzialità ma anche sui pericoli della rete, tra questi il cyberbullismo ma anche l'intelligenza artificiale.

Importo del finanziamento

€ 58.134,97

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	74.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Linguaggi e competenze per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Linguaggi e competenze per il futuro" mira a continuare l'azione di innovazione nell'ambito della didattica che la nostra scuola ha avviato in questi anni nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, in una visione di percorso verticale unitario. I fondi di questo PNRR ci



permettono di implementare l'azione didattica utilizzando le tecnologie (computer, software....) e gli arredi che via via stanno arrivando con il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi. Per l'intervento A si prevedono laboratori per tutti e tre gli ordini di scuola, in orario curricolare. Ogni edizione avrà la durata di 10 ore e si prevedono, per i percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, 25 edizioni. Più precisamente: - per la scuola dell'infanzia e il primo/secondo anno della scuola primaria, in un'ottica di continuità, si prevede un'attività laboratoriale con l'utilizzo di strumenti analogici e strumenti di robotica educativa (BeeBot già in dotazione alla scuola) per introdurre il pensiero computazionale; - per le classi terze/quarte/quinte dei due plessi di scuola primaria si avranno laboratori per sperimentare i kit MODI (acquistati dalla scuola grazie ai finanziamenti Scuola 4.0-Next Generation Classrooms) per risolvere problemi logici e sviluppare il pensiero computazionale che nella scuola secondaria procederà attraverso attività già in essere da anni con L'Orac del Codice del Ministero dell'Istruzione; - per la scuola secondaria si avranno due tipologie di percorso STEM: attività laboratoriali di escape room per sviluppare competenze disciplinari e trasversali in modo coinvolgente e laboratori di data Science (saper leggere e analizzare dati) e sulla sostenibilità urbana, ambientale e di territorio. Nella progettazione della sezione Orientamento, si prevedono 3 edizioni di 10 ore ciascuna dedicate alla scuola secondaria per consolidare e approfondire competenze digitali nell'utilizzo degli applicativi Google Workspace for Education a supporto dell'orientamento formativo degli alunni. Per i Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti si prevede di realizzare 21 edizioni di 10 ore ciascuna per tutti e tre gli ordini di scuola, privilegiando la presenza di formatori madrelingua. I laboratori saranno in lingua inglese per tutti e tre gli ordini e di francese per le classi terze della scuola secondaria. Per tutti gli interventi della sezione A particolare attenzione verrà rivolta all'inclusione degli alunni con BES e con disabilità e alla promozione della parità di genere. Per l'intervento B, dopo aver analizzato le esigenze dei docenti, si attivano 4 interventi: due di lingua inglese (uno per mirare al livello B1 e uno per il livello B2), uno di lingua francese B1 e un corso di CLIL. Questi ambiti di formazione sono da anni al centro dell'interesse dei docenti alcuni dei quali hanno già avviato sperimentazioni CLIL sia nella scuola primaria che nella secondaria. Gli interventi di lingua saranno svolti prevalentemente in presenza, con formatori madrelingua e con la partecipazione di docenti di tutti e tre gli ordini di scuola. Il percorso CLIL è previsto in modalità blended.

Importo del finanziamento

€ 98.488,25



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto della scuola secondaria "M. D'Azeglio" mira a mettere in atto azioni per la riduzione dei divari più che per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica in quanto non sono



presenti situazioni ascrivibili alla dispersione. Il progetto "Una scuola per il futuro" si pone gli obiettivi: - del successo formativo di ogni alunno; - di supportare gli alunni che manifestano una fragilità emotiva, relazionale o di apprendimento; - di contenere l'ansia da prestazione scolastica; - di realizzare percorsi didattici e educativi che valorizzino le potenzialità anche in un'ottica orientativa; - di implementare una didattica inclusiva in considerazione dell'alto numero di alunni con BES e con disabilità; - di insegnare a imparare nell'ottica dei un apprendimento permanente; - di appassionare gli alunni e le alunne aiutandoli a collegare ciò che si sta studiando agli interessi personali e alle capacità individuali. Si proporranno: - percorsi di mentoring e orientamento con docenti interni alla scuola e con uno psicologo per interventi individuali rivolti agli alunni più fragili (sportello di ascolto, incontri per sostenere e motivare all'apprendimento, attività per imparare a gestire il tempo scuola) e interventi per recuperare le competenze di base in un rapporto 1:1 con alunni con BES. Si realizzerà anche uno sportello con un esperto nutrizionista per supportare e analizzare le abitudini alimentari e lo stile di vita degli alunni che ne faranno richiesta; - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per sviluppare strategie per imparare a imparare con gruppi di 3/4 alunni; - percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari su tematiche in cui ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie potenzialità: giochi matematici per sviluppare il pensiero logico, approfondimenti nelle lingue straniere, laboratori di scrittura creativa e filmica, laboratori di arte decorativa... Inoltre, si attiveranno percorsi laboratoriali per supportare la motivazione nell'ambito dello studio strumento musicale in considerazione che nella scuola è presente l'indirizzo musicale: si realizzeranno perciò alcune iniziative per permettere agli studenti di esprimere le loro potenzialità in ambito musicale in contesti differenti da quello scolastico con performance alla presenza anche dei genitori. - percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie saranno rivolti agli alunni incerti sulla scelta sia italiani sia di origine straniera (in questo caso con il supporto di mediatori culturali) al fine di rendere la scelta formativa al termine del primo ciclo di istruzione più consapevole e calibrata sulle effettive potenzialità degli alunni. Le famiglie saranno informate dei percorsi offerti ai loro figli in modo che possano incentivarne la frequenza. Si prevedono alcuni incontri con le famiglie di presentazione del progetto sia in presenza sia in modalità a distanza. In itinere e al termine del progetto si incontreranno le famiglie per valutare insieme l'impatto che le iniziative intraprese hanno determinato.

Importo del finanziamento

€ 58.672,21



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	71.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	71.0	0

Approfondimento

L'Istituto intende dare attuazione alle azioni previste dal PNRR attraverso l'"**aumento delle competenze ed il potenziamento delle infrastrutture**". La progettazione degli interventi avviene tenendo conto dell'analisi del contesto e del Rapporto di Autovalutazione (RAV), al fine di favorire il potenziamento delle competenze di base degli studenti. Nel Piano di Miglioramento (PdM), la scelta dei percorsi e delle azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate è collegata agli obiettivi previsti nel PNRR e alle azioni previste nell'ambito del Piano "**Scuola 4.0**": la scuola si pone come obiettivo la creazione di un contesto educativo in cui la didattica si caratterizzi per essere attiva, partecipativa, flessibile e attenta alle specificità e ai bisogni educativi di ciascuno studente.

Le azioni che saranno intraprese dall'Istituto sono, in particolare:

- la definizione di nuove aule didattiche e laboratori adattabili, flessibili, inclusivi e digitali;
- la definizione di una progettualità che renda efficienti ed efficaci gli ambienti di apprendimento. La trasformazione degli spazi è, infatti, volta a promuovere ambienti più idonei alla costruzione di conoscenze, abilità e competenze per l'apprendimento



significativo e permanente attraverso azioni didattiche innovative;

- la promozione del multilinguismo e delle competenze digitali negli alunni;
- la formazione in servizio di tutte le componenti scolastiche correlata al Piano di Miglioramento, agli obiettivi trasversali, agli orizzonti di innovazione previsti.

In quest'ottica, le iniziative curricolari ed extracurricolari proposte nel Piano dell'Offerta formativa tengono conto delle nuove strategie didattiche ed organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.

A seguito dei due finanziamenti PNRR dei mesi di novembre e dicembre 2023 e precisamente: il finanziamento relativo a "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)" e quello denominato "formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023), la nostra Scuola sta approntando due progetti per legare gli acquisti effettuati con il finanziamento " Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" con attività laboratoriali per gli alunni e occasioni di formazione per i docenti.



Aspetti generali

Dall'Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione emanato dalla Dirigente Scolastica per il triennio 2022-2025 si desumono i sottoelencati obiettivi generali:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo
- garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale
- perseguire la piena realizzazione del curriculum della scuola;
- assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio permanente, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili;
- ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti con il potenziamento di attività motorie, musicali e artistico teatrali;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni – affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CUNEO V.LE ANGELI "FILLIA" CNAA86001B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CUNEO V.LE ANGELI "S. ARNAUD"
CNAA86002C**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CUNEO V.LE ANGELI NUTO REVELLI
CNEE86001L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CUNEO V.LE ANGELI "LIDIA ROLFI"
CNEE86002N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CUNEO V.LE ANGELI "M.D'AZEGLIO"
CNMM86001G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida (D.M. 183/2024). L'insegnamento trasversale dell'educazione civica si attua attraverso tre nuclei concettuali:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

Allegati:

Curricolo ed civica aggiornato 2024.pdf



Curricolo di Istituto

CUNEO VIALE ANGELI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti, attraverso il curricolo verticale di Istituto desunto dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (D.M. 254/2012), hanno individuato un impianto culturale comune condiviso tra i diversi ordini di scuola al fine di promuovere negli alunni la piena realizzazione personale, l'acquisizione di nuove conoscenze e l'interpretazione critica ed autonoma della realtà.

La flessibilità è una condizione fondamentale per la costruzione di percorsi formativi calibrati sulle necessità individuali e sociali: essa permette l'attuazione di un progetto formativo dinamico, modellabile in base alle esigenze e continuamente verificabile al fine di tendere, con maggiore determinazione ed efficacia, alla valorizzazione della persona e al successo formativo di ciascun alunno. La flessibilità si realizza con le seguenti modalità:

- superamento della rigidità dell'orario, in una prospettiva di utilizzo del tempo come opportunità per il recupero, il rinforzo, l'integrazione, l'approfondimento e la ricerca personale;
- superamento della concezione della classe come gruppo chiuso, unitario e stabile, adottando il criterio di operare per gruppi flessibili e per classi parallele;
- attenzione ai processi di apprendimento individuali e valorizzazione degli stili cognitivi personali;
- apprendimento secondo forme, modalità e strumenti diversi fra cui l'impiego didattico di tecnologie informatiche, sia per favorire l'accesso ai saperi sia per rafforzare le



potenzialità espressive individuali;

- utilizzo dell'attività laboratoriale come modalità per realizzare una situazione di apprendimento che coniughi conoscenze e abilità su compiti unitari e significativi per gli alunni in una dimensione operativa e progettuale.

Per costruire un percorso formativo coerente ed efficace, rispondente agli effettivi bisogni degli allievi e del contesto territoriale, nel rispetto dei compiti istituzionali previsti dalla normativa, l'Istituto fonda il proprio progetto educativo sulle seguenti istanze:

- lettura delle caratteristiche del contesto socio-ambientale;
- interpretazione della domanda formativa locale;
- rilevazione dei bisogni dell'utenza (alunni e famiglie);
- riflessione sui propri compiti istituzionali alla luce dei bisogni rilevati.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'Istituto Comprensivo, riunendo scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, promuove le condizioni affinché si affermi un curricolo verticale unitario di base che prenda in carico i bambini più piccoli e li accompagni fino al termine del primo ciclo di istruzione.

All'interno delle riunioni di ambito verticale gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si dedicano a realizzare una progettazione curricolare che integri le prescrizioni nazionali e le esigenze del territorio. L'impegno nella strutturazione del curricolo verticale d'istituto è volto, infatti, a valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse per costruire il ***Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione*** delineato dal D.M. 254/2012. A partire dal curricolo d'Istituto, i docenti individuano, nell'ambito della propria progettazione, le esperienze di apprendimento più efficaci e le strategie didattiche più idonee.



Sul sito della scuola <https://www.icvialeangelicuneo.edu.it/> è possibile leggere il curricolo verticale di tutte le discipline.

Approfondimento

Curricolo di scuola dell'infanzia

Sulla base delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (D.M. 254/2012) è stato stilato il Curricolo Annuale. Nella scuola dell'Infanzia le Competenze chiave europee si sviluppano nei seguenti cinque Campi d'esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino e sono esplicitati per i tre, quattro e cinque anni:

- **Il sé e l'altro.** Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale e incontra l'altro: si confronta e scopre punti di vista diversi maturando il rispetto per le differenze;
- **Corpo e movimento.** Muoversi è il primo fattore di apprendimento, è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. Attraverso il corpo si affinano le capacità percettive, di conoscenza degli oggetti, di orientamento spaziale, di movimento e di relazione. Il bambino matura l'autonomia personale nell'alimentarsi e nell'avere cura del proprio corpo.
- **Immagini, suoni e colori.** I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, la musica, la manipolazione, le esperienze grafiche-pittoriche vanno scoperti ed educati per la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.
- **I discorsi e le parole.** Il bambino sviluppa fiducia e motivazione nel comunicare agli altri le proprie emozioni, domande e ragionamenti - Il bambino impara a parlare, ad ascoltare e comprendere, a dialogare e a discutere risolvendo i conflitti con la comunicazione verbale.
- **La conoscenza del mondo.** Il bambino esplora la realtà imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, contare, ordinare, rappresentare. Il bambino chiede perché, osserva, indaga, formula ipotesi e verifica.

All'interno della cornice del Curricolo gli insegnanti nei vari plessi, declinano le programmazioni bimensili per competenze per individuare: soluzioni organizzative, competenze di riferimento,



campi d'esperienza, traguardi per lo sviluppo delle competenze, compiti di realtà, obiettivi di apprendimento, metodologia, attività e valutazione. Le programmazioni bimensili sono allegate al registro e sono ad uso degli insegnanti, tuttavia i contenuti vengono condivisi con genitori durante le assemblee e gli incontri di intersezione al fine di promuovere un'efficace continuità educativa-didattica. Una mappa concettuale della programmazione bimensile viene esposta all'ingresso di ogni scuola evidenziando il tema del progetto e le attività che si propongono ai bambini.

Metodologia e attività. "I rapporti interpersonali fondamentali sono quei rapporti che propongono il significato primario, che permettono l'accesso alla propria identità, attraverso il riconoscimento, che è l'essere accolti dall'altro" (Bottari). Il rapporto che viene a stabilirsi tra intervento scolastico e salute del bambino comporta l'analisi attenta da parte dell'istituzione scolastica e la definizione di accordi quali: definizione di spazi/tempi, rapporti interpersonali, gestione delle difficoltà, rispetto delle norme, sistema di valutazione e verifica del lavoro. L'insegnante diventa mediatore di socializzazione avviando gradualmente ciascun bambino ad accettare i compagni ed a instaurare con loro un rapporto di amicizia e collaborazione, nel rispetto attivo delle diversità. La programmazione dell'attività didattica risponde quindi a criteri di efficacia e flessibilità, il che impegna gli insegnanti a porre in atto tutte quelle misure di carattere sia organizzativo sia didattico, che godono di ampio consenso nel campo della ricerca e della pratica didattica. I criteri-guida che orientano la prassi didattica sono:

- l'attenzione agli specifici bisogni educativi di cui ogni bambino è portatore;
- la valorizzazione della componente educativa rivestita dai momenti di convivialità e routine;
- il riferimento continuo alla dimensione ludica e all'esperienza diretta, che stimolano la motivazione e l'interesse dei piccoli. L'esperienza diretta ed il gioco consentono, infatti, al bambino di effettuare le prime scoperte, che gli insegnanti accolgono e valorizzano costruendo specifici progetti di apprendimento;
- la promozione di attività laboratoriali, nelle quali l'apprendimento è basato sull'osservazione, sull'esplorazione, sull'esperienza diretta e sulla rielaborazione delle esperienze effettuate.

Concretamente le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di



apprendimento dei bambini. Sono, pertanto, previste: attività di gruppo in sezione; attività di piccolo gruppo; attività di intersezione per gruppi di età omogenea.

Spazi. Ogni plesso gestisce gli spazi in modo tale da permettere significative esperienze didattiche con piccoli e grandi gruppi di bambini. La loro organizzazione non è fissa, ma funzionale alle esigenze del momento: pertanto la disposizione degli arredi e dei materiali varia a seconda delle esigenze dei bambini. Gli elaborati dei bambini, i cartelloni affissi alle pareti costituiscono una documentazione visiva delle attività svolte.

Tempi. I tempi delle attività, stabiliti dalle insegnanti, garantiscono una flessibilità di relazione tra progetto e tempi di crescita/interesse del bambino. Si promuove la valorizzazione delle attività quotidiane, dell'attesa intesa come lezione apprezzabile di socializzazione, della ripetizione delle attività per consentire una maggiore interiorizzazione delle abilità maturate, il tutto nel rispetto dei tempi dell'organizzazione comune della Scuola.

Curricolo di scuola primaria

I plessi dedicano il mese di settembre all'accoglienza, soprattutto dei più piccoli, e si occupano di creare comunità e dare un senso di appartenenza e di identità. Le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo interagiscono con il territorio e partecipano attivamente alle proposte del Comune, del Parco Fluviale "Gesso e Stura" e delle associazioni locali. L'alunno deve imparare concretamente a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. La cittadinanza attiva è infatti un aspetto trasversale dell'insegnamento, che influisce sui comportamenti quotidiani in ogni ambito della vita dei bambini, dalle relazioni con gli altri a quelle con il mondo, e pertanto impegna tutti i docenti. Le attività proposte si inseriscono in modo naturale nella programmazione didattica di ogni classe, integrandola e arricchendola a livello interdisciplinare. L'obiettivo è la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Per questo si lavora con pratiche condivise e predisponendo ambienti formativi che permettano di attuare attività laboratoriali. Il continuo aggiornamento dei docenti ha permesso di mettere in atto tecniche di cooperative learning, di ricerca-azione, strategie per una comunicazione efficace, proposte di CLIL (Content and language integrated learning).

Nell'ambito della conoscenza delle lingue straniere, nelle classi quarte e quinte si svolge un'ora di francese alla settimana creando un primo approccio alla lingua francese in un'ottica di continuità con la Scuola Secondaria di I Grado. In classe quarta la sonorità della lingua viene trasmessa attraverso giochi, canzoni, filastrocche e la comprensione e produzione orale vengono veicolate



attraverso l'utilizzo di immagini. Agli alunni di classe quinta viene data la possibilità di approfondire e consolidare l'uso della lingua francese ampliando il lessico e la terminologia. Gli allievi sono coinvolti in prima persona ed imparano a parlare di sé utilizzando le strutture linguistiche apprese.

Da alcuni anni il corpo docente dei due plessi sta sviluppando dei progetti nell'ottica dei 17 goal dell'agenda 2030 che pongono l'accento sul concetto di sostenibilità e inclusività e portano all'attuazione di compiti di realtà con la realizzazione di manufatti, allestimenti di mostre, spettacoli e partecipazioni a concorsi. Per questi tipi di progetti il plesso lavora anche a classi aperte con gruppi di alunni della stessa età appartenenti a sezioni diverse. La drammatizzazione è un'attività di educazione alla pluralità dei linguaggi e alle emozioni e corrisponde ad un'esigenza profonda del bambino, per questo il consiglio di classe cerca sempre di offrire quest'attività almeno una volta nell'arco dei cinque anni.

Il plesso "Rolfi" si caratterizza per l'adozione del modello di "Scuola senza zaino" e pertanto gli spazi sono strutturati in modo da facilitare collaborazione e condivisione tra gli alunni. Il plesso lavora anche a classi aperte con gruppi di alunni della stessa età appartenenti a sezioni diverse per specifici progetti.

Le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo attivano progetti disciplinari differenti a seconda dell'età degli alunni: per le classi prime viene attuato il progetto di psicomotricità che permette al bambino di acquisire sicurezza sperimentando il suo corpo e sviluppando una migliore motricità spontanea, per le seconde si affronta il lavoro dell'orto per ampliare le conoscenze scientifiche ed educare al rispetto dell'ambiente. Per le classi dei "grandi" si propongono attività di teatro in lingua inglese con attori madrelingua per permettere agli alunni una maggior esposizione all'ascolto attivo della lingua, la realizzazione del giornalino della scuola, laboratori di scrittura, approfondimenti scientifici con alcuni Istituti superiori di Cuneo e un percorso di educazione alla legalità con la collaborazione del Comune e della Polizia. Nell'ottica di una crescita completa e armonica dell'alunno si valorizzano le attività motorie collaborando con esperti che ogni anno offrono al plesso differenti pacchetti di lezioni quali, ad esempio, minivolley, tennis, minibasket, atletica, judo... Si invitano atleti locali che, con il loro esempio, trasmettono la passione e l'impegno che richiede la pratica sportiva e si attivano esperienze legate agli sport invernali (passeggiate con le racchette da neve, giornate bianche di fondo, nordic walking sul Viale...). A conclusione dell'anno scolastico si organizzano manifestazioni finali provinciali come "Pronti via" per le classi con alunni disabili, "Giornata attività Giosport" e "Giornate dell'atletica". Ogni anno si svolgono per gli alunni di quarta e quinta, attività di approfondimento musicale con il progetto "Orchestranoi" del conservatorio G. F. Ghedini di Cuneo.



I team docenti hanno individuato dei criteri comuni per gli interventi di recupero/potenziamento per quegli alunni che nel corso del processo di apprendimento evidenzino carenze e/o difficoltà. Si sono programmate tre differenti tipologie di intervento: per il consolidamento delle strutture logico-concettuali; per l'acquisizione di maggior sicurezza nell'applicazione delle tecniche; per l'acquisizione di un metodo di studio.

Programma per il consolidamento delle strutture logico-concettuali. Ripetizione dell'attività di apprendimento (unità didattica) in gruppo ristretto con l'utilizzo di materiali (strutturati e non) e percorsi didattici differenti da quelli attivati nel gruppo classe (attività laboratoriali). L'esperienza dell'alunno deve essere punto di riferimento costante in ogni attività per rendere i diversi passaggi concettuali meno lontani ed astratti.

Programma per l'acquisizione di maggior sicurezza nell'applicazione delle tecniche. Predisposizione di schede, di esercizi attentamente graduati che permettano all'alunno di imparare a valutare in modo adeguato le proprie possibilità e ad apprezzare ciò che sa fare. Gli esercizi proposti dovranno essere vari, ma organizzati con cadenze precise per aiutarlo a migliorare il proprio ritmo di lavoro. Attenzione particolare viene posta ai diversi stili di apprendimento utilizzando tutti i canali sensoriali.

Programma per l'acquisizione di un metodo di studio. Attività di ricerca dati su testi di diverso tipo per imparare a riconoscere le parole chiave e il messaggio portante, uso di sequenze di domande che aiutino l'alunno ad esporre il testo e/o a riassumerlo per scritto, uso di schemi guida (diagrammi di flusso, mappe concettuali, a stella, schemi di tipo narrativo, ...) da verbalizzare oralmente.

Curricolo di scuola secondaria di I grado

L'offerta formativa dell'Istituto si definisce partendo dall'analisi delle caratteristiche della popolazione scolastica e dei bisogni formativi emergenti e si basa sulla programmazione del curricolo scolastico (trasversale e disciplinare), sulla definizione di criteri metodologico-didattici e di valutazione comuni a tutti i docenti. Il curricolo proposto dalla Scuola si sviluppa attraverso le seguenti dimensioni:

- curricolo relazionale-trasversale;



- curricolo disciplinare;
- azioni curriculari speciali a carattere permanente.

Il curricolo trasversale è concordato e reso operativo dal Consiglio di Classe: indica i contenuti, i percorsi, i comportamenti da implementare in modo unitario e organico in tutte le discipline di studio e lungo tutto il percorso di istruzione per la formazione del cittadino: identifica le meta-competenze comuni ai diversi curricula disciplinari (osservazione, analisi, sintesi, abilità di studio, generalizzazione, seriazione..), al cui conseguimento partecipano tutti gli insegnanti, che ne esplicitano l'apporto. Il curricolo trasversale tende a far crescere il ragazzo soprattutto sotto i seguenti aspetti:

- la responsabilità personale: rispettare le regole, prestare attenzione durante le lezioni, intervenire in modo pertinente e propositivo, conoscere le proprie capacità, saper auto valutare il proprio lavoro;
- la relazione con gli altri: ascoltare gli altri e accettarne le opinioni; comunicare le proprie idee; essere in grado di modificare il proprio punto di vista; essere disponibile a lavorare con gli altri;
- il metodo di lavoro: tenere in ordine il proprio materiale di lavoro, impegnarsi con regolarità, pianificare un lavoro e rispettare i tempi di consegna, utilizzare in modo adeguato gli strumenti a disposizione, essere in grado di effettuare scelte e prendere decisioni;
- la comunicazione: ascoltare con attenzione; leggere in modo corretto e scorrevole; comprendere l'argomento e gli elementi di un messaggio ascoltato; esprimersi in modo chiaro ed appropriato nel parlare e nello scrivere;
- la capacità di effettuare scelte e di orientare in modo consapevole il proprio percorso scolastico: conoscere le proprie capacità ed attitudini; conoscere le opportunità offerte dalla scuola; imparare a conoscere il mondo del lavoro; saper compiere delle scelte ragionate).

Il Curricolo disciplinare esplicita per ogni materia i nuclei fondamentali delle conoscenze e delle competenze da sviluppare. È reso operativo dal singolo docente che sceglie i contenuti specifici attraverso i quali raggiungere le competenze dichiarate. In generale ciascun docente è libero di seguire gli approcci didattici che sente più efficaci e più congeniali alla propria esperienza, ma



tutti operano nel rispetto delle seguenti procedure comuni:

- processualità e gradualità nella presentazione dei contenuti;
- confronto, in sede di Consiglio di Classe, al fine di fornire agli alunni un'immagine non contraddittoria dell'azione educativa, nel rispetto della diversità di ciascuno;
- operatività per inserire, accanto a momenti teorici, spazi di riflessione personale, di dialogo, anche attraverso l'uso di più strategie: lezione collettiva, discussione guidata, mezzi audiovisivi, visite culturali, interventi di esperti, laboratori specifici;
- informazione alle famiglie e agli alunni circa le finalità da raggiungere, i mezzi con cui operare, i criteri per le verifiche, le modalità di valutazione;
- avvio all'acquisizione del metodo di lavoro e di studio attraverso la strutturazione dell'attività in classe e del compito a casa (scalette, sussidi specifici per il metodo di studio, esercizi sulle abilità di studio), con consegne chiare ed esplicite;
- sollecitazioni per esprimersi ed affrontare le difficoltà con maggior slancio;
- considerazione dell'errore quale tappa del processo di apprendimento.

Mediante i contenuti disciplinari il docente fornisce agli allievi gli stimoli indispensabili per sollecitare una sempre più autonoma acquisizione del sapere, mentre dal punto di vista metodologico tende anche a sviluppare le loro capacità valutative ed autovalutative. Il curricolo disciplinare è applicato in modo flessibile, tenendo conto delle caratteristiche dell'utenza, ed è oggetto di periodica revisione sulla base delle riforme in corso di attuazione nell'ordinamento scolastico o di rilevanti innovazioni metodologiche.

Percorso ad indirizzo musicale. L'inserimento dell'alunno/a nel Corso ad Indirizzo Musicale rende la frequenza obbligatoria per i 3 anni di scuola secondaria di I grado e comporta un tempo-scuola di n. 33 ore settimanali di lezione. Sono previsti gli insegnamenti di Violino, Violoncello, Flauto traverso e Chitarra. Le attività specifiche relative allo studio dello Strumento sono settimanalmente così articolate:

- lezione individuale e/o in compresenza con un compagno, anche ai fini di un utile ascolto partecipativo;
- attività e lezioni in gruppi variabili per numero e composizione, in relazione al percorso didattico della musica d'insieme ed alla realizzazione dei lavori programmati;



- lezione collettiva di teoria e lettura della musica.

La programmazione delle attività dei Nuovi Percorsi ad Indirizzo Musicale si sviluppa, integrando il normale curriculum didattico, attraverso la realizzazione di esperienze diverse che arricchiscono il percorso degli studenti:

- I Saggi di strumento, a carattere individuale e d'insieme, offrono agli allievi un'occasione di confronto e di ascolto reciproco oltre alla possibilità di prendere consapevolezza delle proprie abilità e finalizzare parte del lavoro didattico in situazioni che non solo mettono in gioco abilità tecniche specifiche ma anche i molteplici aspetti educativi e formativi propri del nostro ciclo di istruzione
- I Progetti interdisciplinari, sovente in collaborazione anche con enti e associazioni del territorio, coinvolgono spesso le classi musicali in formazione orchestrale e, oltre al percorso didattico di studio e preparazione nelle varie aree disciplinari coinvolte, trovano come momento espressivo la realizzazione di eventi sia pubblici che interni al nostro istituto.
- Le Visite di istruzione caratterizzanti, presso città e centri che presentano anche opportunità di esperienze musicali significative quali la partecipazione a prove aperte di orchestre sinfoniche di livello nazionale (Es. Auditorium RAI a Torino, Teatro C. Felice a Genova etc.), visite a Cremona, centro mondiale della liuteria per il Museo del Violino e il suo Auditorium dove ascoltare gli Stradivari, a Milano presso il Teatro La Scala e i suoi laboratori e altro ancora.
- La partecipazione a Concorsi musicali strumentali nella nostra provincia per gli allievi eventualmente interessati e motivati.
- La Rete Provinciale delle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale che offre l'opportunità di partecipare ad un insieme costituito dagli alunni di numerose scuole ad indirizzo musicale per grandi eventi che vedono protagonisti centinaia di alunni musicisti della provincia di Cuneo.

Si veda sul sito della scuola <https://www.icvialeangelicuneo.edu.it/> il *Regolamento per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale*.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA a s. 2024/25

Di seguito il prospetto riepilogativo delle attività e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa divisi per ambito e per ordine di scuola:



	<i>Scuola dell'infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria I grado</i>
Ambito continuità e orientamento	Partecipazione alle classi aperte delle scuole primarie	Partecipazione alle classi aperte della scuola secondaria I grado	- Attività accoglienza: Orienteering, bike festival, Trekking - Incontri con orientatori
Ambito potenziamento e recupero		- Percorsi di potenziamento delle abilità di base - Progetto di alfabetizzazione	- Corsi di potenziamento e recupero fine I quadrimestre - Progetto di alfabetizzazione
Ambito linguistico e multilinguistico	#io leggo perché - Un libro e non solo... per tutti!	- Lingua francese in IV e V (plesso Revelli - Rolfi) - Living English: assaggi di cultura inglese (classi quarte e quinte Revelli e Rolfi) - TG kids: solo buone notizie (classi quinte Revelli) - Teatro in inglese: Festivity Planet (quarte Revelli - Rolfi) #io leggo perché - Un libro e non solo... per tutti!	- Agenda 2030: Let's save the planet (classi prime - seconde - terze) - Delf A2 e progetto lingua francese (classi 3°) #io leggo perché - Un libro e non solo... per tutti!
Ambito matematico-tecnologico-digitale	Coding senza schermi (Arnaud - Fillia)	- MODI - Coding senza schermi	- Competenze digitali: la piattaforma Google Workspace - PLIN (classi seconde) - Stampando treD (classi terze) - OrientArreda (classi terze) - Programma il futuro - Roboti@mo - Georientiamoci (classi seconde)
Ambito sociale e di cittadinanza consapevole	- Il mondo in un quartiere (plesso Fillia) - TEA chi ha paura dei bulli	- Il mondo in un quartiere (plesso Rolfi) - Bee yourself (plesso Revelli) - Bulli e cyberbulli (quarte e quinte Revelli e Rolfi)	- Patentino per lo smartphone - Incontri con forze dell'ordine
Ambito delle espressioni artistico-culturali	- Parole colori e emozioni (plesso Fillia) - EcoOo P-arti - Arte al CentroOo (plesso Fillia) - Mani creative (plesso Arnaud) - Progetto "Musica per crescere"	- Arte al CentroOo (varie classi Revelli e Rolfi) - EcoOo P-arti - Diderot (varie classi Revelli e Rolfi) - Teatro e pluralità di linguaggi (classi terze - Revelli e Rolfi) - Progetto didattico-musicale ORCHESTRANOI (quarte e quinte Revelli e Rolfi)	- Saggi solisti, d'orchestra e manifestazioni varie (indirizzo musicale) - Diderot (classi terze) - Decor-art - Parti in prima (classe 1°M) - Un poster per la pace (classi terze)
Ambito sportivo e del benessere	- Corso di Judo (plesso Arnaud - Fillia) - Corso di nuoto (plesso Arnaud - Fillia) - Progetto di Psicomotricità - Stanza Snoezelen - Straconi	- Progetto di psicomotricità (classi prime) - Racchette in classe (terze, quarte e quinte Revelli e Rolfi) - Scuola attiva kids: atletica - rugby (Classi seconde e terze) - Più sport a scuola - Basket (Revelli e Rolfi) - Scacchi (classi seconde-terze-quarte-quinte) - Stanza Snoezelen - Straconi	- Gruppo sportivo: Sci & Natura - Gruppo sportivo: Nuotalascuola - Gruppo sportivo: Orienteering - Energia in pista (classi terze) - Padel! Uno sport moderno - Scuola attiva junior - Stanza Snoezelen - Straconi
Ambito scientifico-ambientale e della sostenibilità	- Orto didattico - bambini al cinema	- Grown in green: Orto didattico - EcoOo P-ARTI (varie classi Revelli e Rolfi) - Green Ethics	- EcoOo P-ARTI - Green Ethics - Impara con CEC (classi prime)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CUNEO VIALE ANGELI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Progetto Erasmus +**

L'Istituto Comprensivo partecipa al programma Erasmus+ favorendo l'internazionalizzazione della propria offerta formativa, l'inclusione, l'innovazione e lo sviluppo di competenze globali negli studenti, nel personale docente e nella comunità scolastica. Attraverso Erasmus+, l'Istituto intende:

1. Rafforzare le competenze professionali del personale docente, consentendo agli insegnanti di acquisire nuove metodologie didattiche e strumenti innovativi per migliorare l'efficacia dell'insegnamento e stimolare un aggiornamento professionale continuo;
2. Ampliare gli orizzonti culturali e linguistici degli studenti permettendo agli alunni, nelle annualità successive alla prima, di vivere esperienze educative in contesti internazionali, stimolando l'apprendimento delle lingue straniere e sviluppando una maggiore consapevolezza interculturale;
3. Sviluppare una didattica innovativa e interdisciplinare, contribuendo allo sviluppo delle competenze chiave europee;
4. Promuovere l'inclusione e il dialogo interculturale con scuole di altri Paesi, creando una rete di partenariati europei.



Per individuare i bisogni formativi del nostro istituto sono stati utilizzati 3 strumenti:

- consultazione dei documenti scolastici RAV E PTOF;
- somministrazione di un questionario all'intero collegio docenti elaborato ad hoc per individuare le priorità di lavoro rispetto alle aree deboli indicate nel RAV;
- somministrazione di un questionario di gradimento a fine anno a docenti e famiglie.

Dall'analisi di questi strumenti è emerso che il bisogno principale del nostro istituto è quello di rinnovarsi per affrontare le sfide del mondo contemporaneo, andando a potenziare prioritariamente 4 aree:

1. Superare la lezione frontale: si rileva la necessità di formare gli insegnanti su tematiche e metodologie didattiche innovative (alcuni suggerimenti emersi dai questionari riguardano: didattica laboratoriale, flipped classroom, didattica per competenze, atelier, STEAM, CLIL, didattica per ambienti di apprendimento, debate). Il vincolo strutturale che ci spinge ad un ripensamento degli ambienti di apprendimento è anche rappresentato dalla struttura degli edifici dei plessi con aule e spazi tradizionali che rendono più difficoltosa una didattica attiva.
2. Potenziare la Didattica digitale: emerge la necessità di utilizzare e sfruttare in maniera più consapevole, critica e innovativa nella didattica quotidiana schermi multimediali, device, robottini e tecnologie informatiche presenti in larga misura in ogni ordine di scuola del nostro istituto. Per far fronte a questo bisogno si rende necessaria una maggiore e più approfondita formazione del corpo docente in ambito digitale al fine di realizzare ambienti di apprendimento innovativi e di favorire una didattica che integra il digitale con gli strumenti più tradizionali.
3. Realizzare un Curriculum linguistico trasversale nei vari ordini di scuola: si registra una bassa percentuale di docenti in possesso di certificazioni linguistiche e di specifiche competenze metodologico-didattiche nell'ambito di insegnamento delle lingue straniere. Un'altra esigenza forte nell'istituto è quella di integrare i percorsi in verticale per l'ambito linguistico trasversale alle varie discipline. Si ritiene necessario creare raccordo tra le competenze acquisite dagli studenti da un ordine di scuola all'altro attraverso la realizzazione di un curriculum verticale di lingua inglese e francese (poichè siamo scuola transfrontaliera) che sia caratterizzato da obiettivi progressivi e frutto del confronto tra insegnanti. Tale confronto potrà essere punto di partenza utile per riproporre strategie rimodulate a studenti di età differenti o essere oggetto di progetti peer to peer tra ordini di scuola.
4. Rafforzare l'Educazione alla Cittadinanza Attiva, Europea e Globale: attualmente nel



nostro istituto è presente un curriculum verticale di educazione civica per i tre ordini di scuola con un lavoro trasversale sugli obiettivi dell'agenda 2030. Le proposte didattiche variano di anno in anno, andando ad approfondire maggiormente alcuni degli obiettivi dell'agenda in funzione sia degli studenti sia delle proposte che vengono presentate dagli insegnanti e/o dagli altri istituti o enti presenti sul territorio. Le proposte formative sono molte, ma mancano esempi concreti e organici di didattica attiva. In particolare, si vorrebbe esplorare il concetto di ECG riportato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Linguaggi e competenze per il futuro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CUNEO VIALE ANGELI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Piccoli passi per crescere**

Nell'ambito delle Linee Guida per le discipline STEM che prevedono che “a decorrere dall’anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell’infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell’offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione”, la nostra scuola dell'Infanzia ha messo in uso la dotazione digitale delle bee-bot con un progetto STEAM di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Piccoli passi per crescere (STEAM)**

In continuità con la scuola dell'Infanzia, si attiva un progetto con l'utilizzo delle bee-bot

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



○ **Azione n° 3: “Programma il futuro - Roboti@mo”**

Il progetto, riconosciuto come iniziativa di eccellenza europea per l'istruzione digitale nell'ambito degli European Digital Skills Awards 2016, è stato creato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica nell'a.s. 2014-2015. E' rivolto agli alunni della secondaria per sviluppare le loro abilità nel pensiero computazionale e introdurre strutturalmente i concetti di base della programmazione informatica tramite corsi di programmazione, assegnati e monitorati dal docente, nei quali creano percorsi ludici di difficoltà progressiva operando online sulla piattaforma Code.org, un software di facile utilizzo che non richiede un'abilità avanzata nell'uso del computer.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi perseguiti:

- sviluppare il pensiero computazionale, che costituisce la base del linguaggio di programmazione informatica,
- operando con la metodologia dell'affrontare e risolvere problemi;
- sviluppare abilità logiche attraverso la programmazione informatica, entro un contesto ludico;
- affinare le competenze digitali;
- acquisire conoscenze necessarie per un più maturo e riflessivo uso degli strumenti informatici;



- organizzare autonomamente esercitazioni e compiti in un ampio arco di tempo;
- aprirsi a nuove possibilità di istruzione e di lavoro;
- migliorare la consapevolezza dell'efficacia del lavoro di gruppo.

○ Azione n° 4: Stampando in 3D

Attraverso questo progetto rivolto ad alcune classi terze, ci si prefigge di accompagnare gli alunni in un percorso di acquisizione delle diverse fasi che sottostanno alla Stampa in 3D.

Gli alunni sono coinvolti nella ideazione e realizzazione di oggetti progettati per essere stampati con Stampa 3D. Il percorso di questo laboratorio viene svolto con attività individuali o in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi perseguiti sono:

- Creare curiosità in studenti rispetto alle discipline STEM
- Fornire agli studenti una panoramica sull'uso della stampante 3D in vari ambiti
- capire la pianificazione delle varie fasi in modo cronologico (planning temporale)
- evidenziare l'importanza della fase progettuale nella realizzazione di un prodotto finito
- migliorare la capacità a lavorare in gruppo
- acquisire competenze tecniche



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025



Moduli di orientamento formativo

CUNEO VIALE ANGELI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nella classe prima vengono attivati:

- nelle ore curricolari di lettere: percorsi volti a migliorare la conoscenza di sé;
- nelle ore curricolari di tecnologia: visita ad una attività produttiva del territorio;
- nelle ore curricolari di arte e immagine: visita a mostre in ambito locale.

Si prevede la stesura, a fine anno scolastico, di un elaborato sull'attività realizzata nell'anno e ritenuta, da ogni allievo, come la più significativa (si veda la scheda in allegato).

Allegato:



elaborato attività significativa a.s. 2024_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nella classe seconda vengono attivati:

- nelle ore curricolari di lettere: percorsi volti a migliorare la conoscenza di sé;
- nelle ore curricolari: incontri con orientatore della Regione Piemonte per la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità;
- nelle ore curricolari di tecnologia: visita ad una attività produttiva del territorio che, per l'a.s. 2024/25, è alla ditta MERLO;
- nelle ore curricolari di arte e immagine: visita a mostre in ambito locale.

Si prevede la stesura, a fine anno scolastico, di un elaborato sull'attività realizzata nell'anno e ritenuta, da ogni allievo, come la più significativa.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nella classe terza vengono attivati:

- nelle ore curricolari: incontri volti a conoscere i differenti percorsi formativi per una scelta consapevole della scuola superiore;
- in ore extracurricolari: visita delle scuole superiori o ai centri di formazione professionale;
- nelle ore curricolari di tecnologia: una visita ad una attività produttiva del territorio che per l'a.s. 2024/25 sarà alla centrale idroelettrica di Entracque;
- nelle ore curricolari di arte e immagine: visita a mostre in ambito locale.

Si prevede la stesura, a fine anno scolastico, di un elaborato sull'attività realizzata nell'anno e ritenuta, da ogni allievo, come la più significativa (si veda la scheda in allegato)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ambito continuità e orientamento

Si prevedono incontri di continuità per gli alunni che svolgono l'ultimo anno nel proprio ordine di scuola (Infanzia e Primaria). Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado si prevede un percorso di orientamento formativo ed informativo sulle Scuole secondarie di II grado e le agenzie di formazione professionale del territorio. Si prevede la partecipazione degli alunni e delle famiglie al Salone dell'Orientamento e alle giornate di Scuola Aperta organizzate dalle Scuole Secondarie di II grado e la possibilità di frequentare attività laboratoriali presso le agenzie formative per gli alunni indirizzati verso la formazione professionale. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi. Attraverso le attività di continuità si intende: garantire la continuità del processo educativo tra i tre ordini di scuola dell'IC; costruire attività-ponte che permettano l'avvicinamento al contesto del successivo grado (alunni, docenti, personale scolastico, ambienti); sperimentare un lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti e potenziare le capacità comunicative e relazionali degli studenti; prevenire il disagio incrementando lo spirito di appartenenza; favorire il benessere scolastico. Attraverso le attività di orientamento si intende: far conoscere le Scuole Secondarie di Secondo grado e le agenzie di formazione professionale del territorio; prevenire la dispersione scolastica; promuovere scelte di vita consapevoli e il successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● Ambito potenziamento e recupero

Sono proposte attività di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche sia in orario curricolare sia in orario pomeridiano. Si offre l'opportunità di svolgere percorsi di potenziamento e recupero seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati ai singoli studenti. Sono attivati percorsi di avviamento alla lingua italiana per studenti stranieri. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Facilitare gli apprendimenti per superare le difficoltà e promuovere il successo formativo; ampliare conoscenze, abilità e competenze degli alunni guidandoli ad una crescente padronanza e autonomia; promuovere e sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità; incrementare la fiducia in se stessi; migliorare il metodo di studio, anche adattandolo al proprio stile di apprendimento; diminuire l'ansia scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Ambito linguistico e multilinguistico

Sono proposte attività che permettono l'utilizzo espressivo della lingua italiana e di quella straniera per scopi comunicativi attraverso l'interazione e in diversi contesti. Per la scuola dell'infanzia sono previsti laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche con avvio alla letto-scrittura e percorsi ludici di avvicinamento alla lingua inglese. Per la scuola primaria e secondaria sono attivati laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche e si partecipa ad uscite ed iniziative promosse da associazioni esterne che permettano agli alunni di scoprire diversi linguaggi per arrivare a fruirne in modo sempre più consapevole e responsabile. Per la scuola secondaria sono previste la certificazione internazionale della lingua francese (DELF) e il lettorato con madrelingua inglese per tutte le classi. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Si intende: potenziare la capacità di comunicare nella propria lingua madre e/o in lingue diverse dalla propria, sia in forma orale che scritta, adattando il proprio registro a contesti e situazioni; promuovere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento e l'utilizzo delle lingue straniere; sensibilizzare ed educare all'importanza della lettura; promuovere il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà; favorire la costruzione dell'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Ambito matematico-tecnologico-digitale

Sono proposte attività che utilizzano il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative. Particolare importanza viene data allo sviluppo delle strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Sono attivati progetti in cui vengono utilizzati strumenti informatici, la comunicazione multimediale e la rete internet per promuoverne un uso positivo e consapevole. Per la scuola dell'infanzia sono previsti percorsi di apprendimento intuitivo della matematica, per la scuola primaria laboratori di potenziamento delle competenze matematiche e logiche e per la scuola secondaria la partecipazione ai "Giochi matematici" organizzati dall'Università Bocconi di Milano e il patentino dello smartphone. Per tutti e tre gli ordini di scuola sono previste attività di coding con uno sviluppo progressivo delle competenze. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Si intende: potenziare la capacità di risolvere quesiti logico-matematici e problemi legati alla quotidianità; migliorare la dimestichezza nell'utilizzo delle nuove tecnologie; promuovere l'alfabetizzazione informatica; sviluppare la capacità di creazione autonoma di contenuti digitali; sensibilizzare e responsabilizzare ad un uso positivo e consapevole delle tecnologie digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● Ambito sociale e di cittadinanza consapevole

Sono proposte attività per il potenziamento di un agire autonomo e responsabile, che tenga in considerazione le regole e le norme del vivere sociale e il punto di vista dell'altro. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si intende: sviluppare la capacità di organizzare le informazioni ed il tempo a disposizione; gestire il proprio percorso di formazione; accompagnare allo sviluppo delle abilità che consentono di partecipare appieno alla vita sociale e politica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● Ambito delle espressioni artistico-culturali



Sono proposte attività volte sia al riconoscimento del valore e delle potenzialità dei beni artistici e ambientali sia ad una loro corretta fruizione e valorizzazione. I progetti intendono stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale nonché riconoscere le relazioni tra gli aspetti territoriali dell'ambiente naturale ed antropico e le loro trasformazioni nel tempo. Si prevede l'esposizione dei lavori degli alunni in ambienti interni o esterni alla Scuola e la partecipazione a concerti, concorsi e iniziative musicali e culturali. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati. Si allega il dettaglio dei progetti attivati nei rispettivi anni scolastici di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Si intende: favorire la creatività nell'analisi della realtà e la ricerca di soluzioni personali per problemi complessi utilizzando immaginazione, pensiero strategico e riflessione critica; potenziare la conoscenza del patrimonio artistico-culturale-ambientale e sviluppare la capacità di metterne in relazione i singoli elementi rintracciando le influenze reciproche; conoscere e sperimentare diversi codici espressivi e utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Ambito sportivo e del benessere

Sono proposte attività sportive durante l'intero anno scolastico. Le classi partecipano a manifestazioni di carattere sportivo e a progetti in collaborazione con il C.O.N.I. I docenti sono supportati da esperti di varie discipline appartenenti ad associazioni presenti sul territorio. I progetti considerano il corpo come punto di partenza di ogni esperienza, motore della crescita cognitivo-comportamentale e specchio della vita emotiva. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati. Di seguito i progetti attivati durante questo anno scolastico: a.s. 2024/25 Per la Scuola Primaria: • Scuola Attiva kids • Più Sport a scuola • Corsa Campestre • Racchette in classe Per la Scuola Secondaria di I grado: • Gruppo sportivo : Sci & Natura • Corsa campestre • Gruppo sportivo : Nuotalascuola • Scuola Attiva Junior • Più Sport a scuola • Orienteering, sport e natura • Padel! Uno sport moderno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si intende: promuovere la conoscenza del corpo e del suo potenziale favorendo l'integrazione delle aree cognitiva, affettiva e relazionale; potenziare l'abilità di riflettere su se stessi e autoregolarsi; comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo; acquisire e migliorare nuove competenze in ambito motorio e sociale con particolare attenzione all'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Ambito scientifico-ambientale e della sostenibilità

Sono proposte attività in collaborazione con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio. Si prevedono laboratori didattici naturalistici e scientifici, escursioni, attività pratiche. I progetti illustrano caratteristiche di differenti ambienti, i loro rapporti ecologici e il legame con la storia del territorio per fornire elementi di educazione alla sostenibilità ambientale. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Si intende: favorire un pensiero ecologico e atteggiamenti di tutela dell'ambiente; avviare ad un'adeguata informazione sui fattori di rischio ambientale; promuovere una didattica partecipata che favorisca esperienze dirette per conoscere il proprio territorio come spazio di vita naturale, sociale, culturale, storica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orti didattici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Installazione di quattro serre nell'Istituto, due per ognuno dei plessi di scuola primaria, per svolgere attività didattiche, favorire la cura del territorio e promuovere consapevolezza in



ambito di sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività verranno realizzate durante le ore curricolari, con il coinvolgimento di gruppi classe, e saranno guidate dai docenti dell'Istituto.

Esse consisteranno in:

- Preparazione del terreno (pulizia e lavorazione con vangature, zappature e rastrellamento) anche in serra
- Semina delle specie ortive principali (pomodoro, zucchine, melanzane, ecc.);
- Messa a dimora delle piantine ortive
- Annaffiature e cure delle piante;
- Raccolta dei prodotti.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Raccolta differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Raccolta differenziata corretta imparata sin dalla tenera età e mantenuta come fulcro di cittadinanza consapevole fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Bring Your Own Device
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale ed il team digitale dell'Istituto propongono linee guida per l'utilizzo di dispositivi informatici personali a scuola: tablet, personal computer.

Tali linee guida vengono condivise tra tutte le componenti dell'Istituto per permettere uniformità e consapevolezza nella gestione dei dispositivi personali nell'ambito della didattica ordinaria.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero
computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alle nuove dotazioni tecnologiche (Bee-bot, Blue-bot, Sphero Indi) si intendono creare occasioni per permettere agli alunni della scuola primaria di iniziare a costruire competenze digitali e rafforzare il pensiero computazionale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

I docenti vengono formati sull'utilizzo delle nuove tecnologie per utilizzarle con gli alunni durante la didattica curricolare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Si intendono rafforzare le competenze digitali del personale sia grazie all'utilizzo di risorse interne (Animatore digitale - Team digitale) sia mediante formazione esterna.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CUNEO V.LE ANGELI "FILLIA" - CNAA86001B

CUNEO V.LE ANGELI "S. ARNAUD" - CNAA86002C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Attraverso prove di verifica e/o griglie di osservazione, le insegnanti valutano le competenze del bambino, la validità delle scelte di intervento adottate, il grado di relazione all'interno del gruppo-sezione, sia in itinere che a conclusione dei periodi di osservazione. Al termine del triennio, le insegnanti procedono alla stesura di un documento finale circa il raggiungimento delle competenze evidenziando potenzialità ed eventualmente difficoltà emerse. Tale documento sarà argomento di confronto con le famiglie durante i colloqui individuali.

Si allegano le rubriche di valutazione della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni plesso affronta tali tematiche secondo la propria organizzazione, tenendo conto della peculiarità del proprio gruppo e della propria progettazione annuale, privilegiando attività concrete ed esperienziali, compiti di realtà, attività didattiche fondate su situazioni-problema e aperte a una molteplicità di soluzioni diverse. Ogni plesso, in un'ottica di interdisciplinarietà e trasversalità, compila una mappa che costituisce la progettazione dell'anno in materia di educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si allegano le griglie formulate per la valutazione del comportamento.



Allegato:

VALUTAZIONE comportamento SCUOLA infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CUNEO V.LE ANGELI "M.D'AZEGLIO" - CNMM86001G

Criteri di valutazione comuni

Al termine di ogni quadrimestre è convocato il Consiglio di Classe per procedere alla valutazione dei risultati da registrare sulla scheda personale. Ogni insegnante propone al Consiglio il voto sullo specifico livello di apprendimento conseguito dall'alunno. Nelle rilevazioni degli apprendimenti disciplinari di fine quadrimestre vengono considerate le competenze raggiunte, il loro livello di acquisizione, gli elementi emersi dalle osservazioni sistematiche dei docenti e ogni altra informazione utile al fine di una più completa descrizione del processo apprenditivo dell'alunno. Tali elementi concorreranno alla formazione del voto disciplinare, che non è da intendersi, quindi, solo come una media dei risultati ottenuti nelle verifiche effettuate in itinere. La valutazione dei risultati conseguiti nelle singole discipline si esprime con i voti da 4 a 10. La sufficienza come conoscenza dei contenuti essenziali di base della disciplina corrisponde al voto 6.

Si allegano le rubriche di valutazione disciplinare della scuola secondaria di I grado e il modello di Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione ottenuta dagli alunni durante le prove condotte nelle diverse discipline o durante lo svolgimento di attività interdisciplinari che possono ricondursi alle tematiche di educazione civica viene condivisa con il coordinatore di educazione civica dei singoli Consigli di Classe. Il coordinatore



di educazione civica, sulla base delle valutazioni raccolte, proporrà il voto di educazione civica in sede di scrutinio.

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano le griglie formulate per la valutazione del comportamento fino al primo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025.

A seguito della L. 150/2024 e della relativa Ordinanza ministeriale "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado", a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, nella Scuola secondaria di primo grado, la valutazione della condotta degli studenti sarà espressa in decimi: coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il documento di valutazione è quindi in fase di aggiornamento per adeguarlo, per il secondo quadrimestre, alle disposizioni dell'O.M. 2025. Sarà cura della scuola assicurare la piena informazione alle famiglie.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono dettati dal D. Lgs. 62/2017. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe, può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Nello scrutinio finale il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, secondo l'insegnamento di cui si sono avvalsi gli studenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La non ammissione alla classe successiva può avvenire anche in caso di non validità dell'anno scolastico (art. 5 del D. Lgs. 62/2017), con delibera del consiglio di classe, che accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, l'impossibilità di procedere alla valutazione dell'alunno. Il decreto legislativo prevede che "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento



della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe". Il Collegio dei docenti stabilisce motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. La famiglia andrà precedentemente informata sulla possibilità che il Consiglio di Classe deliberi un giudizio di non ammissione, instaurando preventivamente con essa un dialogo sereno, improntato al desiderio di una reale crescita dell'alunno e legata alle sue reali possibilità.

A seguito della L. 150/2024 e della relativa Ordinanza ministeriale "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado", a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, nella Scuola secondaria di primo grado, la valutazione della condotta degli studenti sarà espressa in decimi: coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. L'Istituto provvede ad adattarsi alle nuove disposizioni a partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2024/2025, assicurando la piena informazione delle famiglie.

Nel caso della non ammissione alla classe successiva, il giudizio di non ammissione sarà non solo verbalizzato, ma anche riportato sulla scheda dell'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CUNEO V.LE ANGELI NUTO REVELLI - CNEE86001L

CUNEO V.LE ANGELI "LIDIA ROLFI" - CNEE86002N

Criteri di valutazione comuni

Fino al primo quadrimestre dell'a.s. 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a quattro livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione,



l'istituto, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Per gli alunni e le alunne che frequentano la classe prima della scuola primaria il Collegio docenti ha deliberato l'ottomestresse.

A seguito della L. 150/2024 e della relativa Ordinanza ministeriale "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado", a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, nella Scuola primaria, la valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici, da "Ottimo" a "Non sufficiente", correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'educazione civica. Il documento di valutazione è quindi in fase di aggiornamento per adeguarlo, per il secondo quadrimestre, alle disposizioni dell'O.M. 2025. sarà cura della scuola assicurare la piena informazione alle famiglie.

Le rubriche di valutazione della scuola primaria e il modello di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria sono consultabili sul sito della scuola all'indirizzo:
<https://www.icvialeangelicuneo.edu.it/>.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli alunni viene condivisa tra gli insegnanti del team e confluisce in un giudizio in base ai quattro livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) con i relativi descrittori.

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano le griglie formulate per la valutazione del comportamento.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO 2024-25 Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo si ispira al principio di uguaglianza formale e sostanziale per garantire a tutti gli alunni pari opportunità di crescita secondo i propri bisogni e valorizzare le differenze individuali, linguistiche e culturali di ciascuno. Ogni alunna e ogni alunno sono destinatari dell'attività finalizzata all'inclusione progettata e messa in atto dalla scuola, ciò nondimeno una particolare attenzione è dedicata a quanti manifestano Bisogni Educativi Speciali.

Il successo formativo è strettamente connesso alla capacità della scuola, in collaborazione con le famiglie degli alunni e con le altre Agenzie con le quali si relaziona ed interagisce, di rilevare i bisogni educativi individuali e di progettare un ambiente di apprendimento inclusivo. Condizioni strategiche per favorire la costruzione di un Progetto di Vita soddisfacente per ogni alunno sono la cura della continuità educativa e didattica fra gli interventi realizzati nei vari ordini di scuola e il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Fra i temi di rilevante interesse formativo per il personale docente vi è l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica curricolare, dal momento che l'accesso alla cultura digitale è considerato un importante facilitatore per l'inclusione scolastica e sociale.

Le azioni intraprese dalla scuola per garantire l'inclusione scolastica riguardano:

- la formulazione annuale del PAI (si veda il documento sul sito: <https://www.icvialeangelicuneo.it/>), definendo gli indicatori di qualità dell'inclusione e dell'offerta formativa della scuola, esplicitando gli obiettivi di miglioramento e coinvolgendo i diversi soggetti operanti per l'inclusione.
- la realizzazione di percorsi per la personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni attraverso la predisposizione di PEI in prospettiva bio-psico-sociale e PDP secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento (l. 104/92, l. 170/2010, D.M. 27/12/2012, C.M. 8/2013);
- la creazione di una rete di sostegno efficace a supporto del successo formativo degli alunni in situazione di disabilità. Si veda in allegato il dettaglio dell'Accordo per il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni;
- la gestione delle classi con particolari dinamiche comportamentali.
- l'attuazione di interventi di italiano L2 e alfabetizzazione per favorire il successo scolastico di studenti NAI neoarrivati in Italia. Si veda in allegato il modello di PDP per alunni stranieri;
- la creazione di attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità;



- l'accessibilità e la fruibilità delle risorse, delle attrezzature e degli spazi della scuola;
- l'attivazione di uno sportello con psicologo aperto ad alunni, genitori e docenti dell'Istituto per favorire il benessere a scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La personalizzazione, la differenziazione e la flessibilità della progettazione didattica sono punti caratterizzanti della missione della scuola. Le attività realizzate dalla Scuola per gli studenti con bisogni speciali sono adeguate alle esigenze di ogni studente con BES. In generale, le attività didattiche sono considerate di buona qualità anche dalle famiglie come evidenziato dagli esiti dei questionari di fine anno proposti dall'Istituto. I PEI e i PDP sono aggiornati con regolarità come anche nel caso di nuove certificazioni o di aggiornamento delle certificazioni già esistenti. Gli insegnanti di sostegno reperiscono sussidi didattici specifici attraverso la collaborazione con il CTS. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola: gli insegnanti di sostegno collaborano con gli insegnanti curricolari per strutturare attività che permettano diversi livelli di partecipazione al compito. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti condivisi.

Punti di debolezza:

Le risorse economiche non sono tali da garantire l'istituzione regolare, ancorata nell'assetto didattico e organizzativo, di percorsi per l'accoglienza e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri NAI, che rimangono quindi legati alla contingente situazione dei singoli anni scolastici e non sono sempre del tutto adeguati alle esigenze degli alunni e dell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è effettuata dai docenti sulla base del PEI in cui sono indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri. Principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali». Sono consentiti: misure dispensative, strumenti compensativi, prove equipollenti e prove diversificate.

Approfondimento

Il PAI per l'anno scolastico 2023/2024 è consultabile sul sito della scuola
<https://www.icvialeangelicuneo.edu.it/ptof/>.



Aspetti generali

Facendo riferimento all'Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione redatto dalla Dirigente Scolastica per il triennio 2022-2025, nell'ambito delle scelte di organizzazione, si prevedono la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe; dei dipartimenti per aree disciplinari, nonché dipartimenti trasversali (continuità e orientamento).

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico al fine di garantire la piena attuazione del Piano.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Per le classi prime della scuola primaria è previsto un ottomestres.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Un collaboratore per la scuola dell'infanzia e primaria e uno per la scuola secondaria di I grado. □ Aggiorna il PTOF e segue la raccolta, archiviazione, documentazione dell'ampliamento offerta formativa. □ Coordina, aggiorna e promuove le attività didattiche relative alla scuola primaria, ivi comprese le attività a classi parallele e di programmazione del curriculum verticale. □ Raccoglie informazioni e i dati necessari alla stesura del PTOF per la scuola dell'infanzia e primaria. □ Predisporre una versione ridotta del PTOF da consegnarsi durante le riunioni di presentazione/iscrizioni. □ Partecipa al gruppo di autovalutazione di Istituto. □ Collabora con le Funzioni Strumentali per il curriculum verticale. □ Partecipa agli incontri in rappresentanza dell'Istituto. □ Elabora i documenti relativi al curriculum e/o di preparazione delle riunioni. □ Sostituisce il Dirigente quando necessario.

2



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) Lo staff è composto da: collaboratori del DS, responsabili di plesso e funzioni strumentali. 17

Funzione strumentale

□ AREA 1 Rapporti enti esterni e servizi per attività artistiche, musicali e sportive: 1 per attività musicali, 1 per attività sportive; □ AREA 2 Continuità e orientamento: 1 per scuola infanzia, 1 per scuola primaria, 1 per scuola secondaria; □ AREA 3 Supporto all'inclusione: 1 docente □ AREA 4 Integrazione alunni diversamente abili: 1 per scuola infanzia, 1 per scuola primaria, 1 per scuola secondaria; □ AREA 5 PTOF, RAV, formazione, progetti: 1 docente.

10

Capodipartimento

Il Coordinatore di Dipartimento □ stimola la ricerca didattica per modificare/migliorare i curricula, i percorsi didattici e i processi valutativi; □ coordina i progetti disciplinari; □ cura la trasmissione delle informazioni tra i vari livelli organizzativi; □ diffonde all'interno del Dipartimento le informazioni relative a progetti ed iniziative; □ convoca le riunioni del Dipartimento; □ partecipa agli incontri con il DS.

10

Responsabile di plesso

□ Accoglie e fornisce indicazioni ai nuovi docenti e ai supplenti; □ Controlla quotidianamente la posta di plesso; □ Coordina e gestisce la comunicazione interna con i colleghi; □ Segnala tempestivamente al Dirigente ogni informazione rilevante; □ Vigila sulla corretta applicazione della normativa interna (circolari); □ Organizza gli incontri di programmazione e di plesso (chiede ai collaboratori la predisposizione dei locali, raccoglie e distribuisce la documentazione necessaria, presiede la riunione); □ Presiede i Consigli di Plesso; □ Partecipa agli incontri di staff; □ Gestione dei rapporti con i genitori; □

9



	Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni e nelle assemblee con i genitori; □ in caso di necessità, per tutelare la sicurezza degli alunni e del personale, può prendere decisioni autonome e/o in collaborazione con il referente per la sicurezza o adottare misure idonee all'evento, dandone successiva comunicazione al Dirigente Scolastico; □ Coordina le attività; □ Partecipa al gruppo di autovalutazione di Istituto.	
Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale. Propone acquisti e segue la formazione nell'ambito del PNSD.	7
Referenti	□ 1 per arte scuola primaria □ 1 per attività sportive secondaria □ 1 per musica primaria □ 2 per DSA □ 1 per famiglie affidatarie □ 2 per integrazione alunni diversamente abili (1 infanzia e 1 primaria) □ 1 per tirocinio □ 1 pedagogica scuola infanzia □ 2 per bullismo □ 1 per salute	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le insegnanti svolgono attività di insegnamento curricolare e completano l'orario del team	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

docente; per alcune ore svolgono attività di recupero per i casi di alunni in grave difficoltà e/o stranieri NAI, sostituiscono i docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A056 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Il docente svolge attività di potenziamento e di supporto agli alunni NAI.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1

ADMM - SOSTEGNO

L'insegnante di potenziamento supporta l'attività dei colleghi di sostegno nell'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali e collabora con la Dirigente scolastica nella gestione delle attività dell'Istituto.
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione

1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Accompagnamento degli alunni ad indirizzo musicale con attività di potenziamento individuali e nell'attività d'orchestra. Lezioni individuali ad alunni con certificazione di disabilità. Per alcune ore collabora con il

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dipartimento di sostegno, secondo le necessità.
Impiegato in attività di potenziamento della
pratica musicale.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

□ Sovrintende ai servizi generali e amm.vi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S. □ Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze □ Provvede a redigere i verbali e all'esecuzione delle delibere del C.d.I. □ Firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione □ Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia □ Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni □ È consegnatario dei beni mobili □ Collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale □ Firma mandati e reversali □ Cura le variazioni al Programma annuale □ Collabora alla redazione del Conto Consuntivo □ Gestisce le schede di progetto □ Gestisce il fondo per le minute spese □ Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti □ Tiene i registri contabili e il Registro dei contratti

FUNZIONI AGGIUNTIVE □ Coordina e partecipa all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa e contabile e assicurando il coordinamento con il personale di segreteria □ Consulenza alla contrattazione integrativa di Istituto Predisposizione bozza degli atti deliberativi da sottoporre all'esame del Consiglio di Istituto □ Predisporre bozza relazione Programma Annuale per D.S. □ Predisporre bozza relazione Conto Consuntivo per D.S.

Ufficio protocollo

□ Importazione e protocollazione della posta □ Gestione



protocollo informatico e gestione documentale □ Archiviazione □ Preparazione plico per Ufficio postale □ Consultazione e gestione caselle di posta

Ufficio acquisti

□ Ricerca di mercato per acquisti e gestione Me.pa □ Buoni d'ordine □ Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, CUP, DURC) □ Registrazione degli impegni e monitoraggio della spesa □ Registro facile consumo □ Controllo fatture □ Gestione piattaforma PCC □ Liquidazione spesa (mandati) □ Reversali di incasso □ Invio flussi finanziari □ Registro minute spese □ Rendicontazione spese al comune Utenze

Ufficio per la didattica

GESTIONE ALUNNI □ Iscrizioni, contributi, rimborsi □ Frequenze, trasferimenti, nulla osta □ Esami, Certificazioni, Valutazioni, diplomi □ Documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'allievo, registro elettronico □ Conservazione verbali □ Obbligo scolastico vaccini □ Rapporti con i genitori alunni □ Statistiche alunni □ Scarto d'archivio □ Assicurazione RC e infortuni □ Gestione libri di testo e cedole librerie □ Attività sportiva scolastica □ Rapporti col Comune (mensa scolastica e altri servizi) □ Comunicazioni scioperi □ Visite guidate e viaggi d'istruzione □ Invalsi GESTIONE ORGANI COLLEGIALI □ Elezioni □ Funzionamento OO.CC. □ RSU □ Pubblicazione delibere Cdl

Altre risorse umane

□ Contratti supplenti dpt e suppl. brevi □ Centro per l'impiego □ Controllo procura □ Cessazioni di servizio e atti relativi (collocamenti fuori ruolo per limiti d'età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, idoneità fisica...) □ Documenti di rito □ Cartellini orario di lavoro: tabelle orari segnalazione monte ore straordinario permessi brevi docenti e sostituzione □ Gestione assenze (L.104-visite fiscali-tassi assenze) □ Assemblee sindacali □ Trasferimenti, utilizzazioni, part-time □ Gestione attestati di formazione □ Ferie docenti a t. ind.to e ferie non godute supplenti □ Infortuni sul lavoro al personale e atti relativi □ Assegno nucleo familiare □ Reclutamento □ Certificati di servizio



□ Sciopero - comunicazioni □ Tirocinio Periodo di prova □ Piccolo prestito e cessione del quinto □ Organici □ Dichiarazione dei servizi □ Graduatorie 1^a-2^a-3^a fascia □ convalide p. Graduatorie interne (aggiornamento) □ Ricostruzioni carriera □ Riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, TFR □ Assicurazione docenti □ Permessi docenti per incontri Asl □ M.a.D. □ Permessi sindacali □ Salvataggi sett.li e agg.ti Argo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LASF: laboratori

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola da anni aderisce al progetto Regionale "Laboratori Scuola-formazione" per prevenire e contrastare la dispersione scolastica. Gli alunni che partecipano beneficiano di una progettazione individualizzata a cura del consiglio di classe in collaborazione con le Agenzie Formative AFP e Scuole San Carlo. E' costante il confronto tra scuola, agenzia formativa e famiglia per la scelta delle priorità educative e per la scelta delle modalità organizzative al fine di perseguire il successo formativo.

Denominazione della rete: Rete Scuole Dada

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività organizzative

Risorse condivise

- Modello didattico organizzativo

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola secondaria di I grado "M. D'Azeglio", a partire dall'a.s. 2023/2024 e in virtù della progettazione avviata con il PNRR Scuola 4.0 azione 1 - Next Generation Classroom, ha trasformato le proprie aule in ambienti di apprendimento specializzati in chiave disciplinare attraverso setting degli spazi, arredi, strumenti digitali e analogici. Per permettere l'efficace svolgimento delle lezioni, l'Istituto si è dotato di un regolamento specifico per la scuola secondaria di I grado riguardante l'utilizzo e gli spostamento tra gli ambienti di apprendimento, allegato al Regolamento di Istituto e pubblicato con esso sul sito della scuola.

La scuola ha aderito alla Rete Scuole DADA e ha intrapreso, nell'a.s. 2024/2025, la formazione in merito al Modello da parte del cofondatore dott. Fattorini dedicata all'intero Collegio docenti della scuola secondaria.

Denominazione della rete: Senza Zaino



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Innovazione didattica e organizzativa

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza e primo soccorso

La formazione congiuntamente all'informazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza e prevenzione dai rischi.

Titolo attività di formazione: Formazione privacy

Ha l'obiettivo di fornire le nozioni principali sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Argo

Formazione per l'utilizzo del registro elettronico e sulle novità informatiche apportate dal gestore.



Titolo attività di formazione: Formazione B.E.S.

Formazione su inclusione e disabilità: corsi promossi da ASL CN1, formazione su prevenzione e gestione delle crisi comportamentali, approfondimenti su DSA e BES.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Scuola Senza Zaino

Formazione sulle pratiche educative e didattiche del modello di scuola Senza Zaino (I - II -III livello).

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione C.L.I.L.

Formazione CLIL nella scuola per l'insegnamento di materie curricolari in lingua straniera.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Formazione didattiche innovative

- Formazione su gestione della classe e utilizzo di didattiche innovative (es. Flipped Classroom) -
Formazione per organizzazione scuola secondaria per ambienti di apprendimento (DADA)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione cyberbullismo

Formazione su cyberbullismo e accompagnamento educativo di bambini e adolescenti aperta anche
ai genitori degli alunni dell'IC

Titolo attività di formazione: Formazione disostruzione



pediatria

Specifica formazione sulla disostruzione delle vie aeree pediatriche.

Titolo attività di formazione: Formazione processi di autovalutazione

Corso di formazione per l'attuazione di processi di autovalutazione nelle classi.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti D.M. 65/2023

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie: A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di



riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio. I corsi sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale D.M. 66/2023

Si prevedono: - Percorsi di formazione sulla transizione digitale; - Laboratori di formazione sul campo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Approfondimento

Il piano è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del PTOF dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;



innalzamento della qualità della proposta formativa;
valorizzazione professionale.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Formazione antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Formazione nuovo bilancio

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale D.M. 66/2023



Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
dell'istituzione scolastica